

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9

Piazza Trinacria - Edificio A.S.I.

Zona Industriale di Agrigento

92021 ARAGONA (AG)

Tel. 0922.441961 - Fax n. 0922.591733

Email: protocollo@atiag9.it - Pec: atiag9@pec.it

Prot. n. del

OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO PER I LAVORI DI "COMUNE DI LICATA - COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VIA RICCI E DELLE RELATIVE OPERE DI ADDUZIONE E SCARICO - CONDOTTA DI ALLONTANAMENTO ACQUE DEPURATE IN MARE".

CONFERENZA DEI SERVIZI **VERBALE DELLA SEDUTA CONCLUSIVA DEL 16 GENNAIO 2018-** (art. 158 bis D. Lgs. 152/2006 e art. 14 L.241/90)

Premesso:

-che nei giorni 11 Maggio 2016, 5 Dicembre 2017 e 15 Dicembre 2017, si sono tenute le sedute della Conferenza dei Servizi;

-che nell'ultima seduta di C.d.S. del 15 Dicembre 2017, a seguito indizione della stessa ai sensi degli artt. 158 bis D.Lgs. 152/2006 e art. 14 e segg. della Legge 241/90, **hanno partecipato i sottoelencati Enti:**

- 1) Comune di Licata
- 2) Genio Civile di Agrigento
- 3) Ufficio Circondariale Marittimo di Licata
- 4) Iniziative Immobiliari S.p.A.
- 5) Amministratore Giudiziario dell'impianto di depurazione sub-delegato
- 6) Girgenti Acque S.p.A.

-che risultavano assenti i sottoelencati Enti:

Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, Soprintendenza BB.CC.AA., Asp di Agrigento, Genio Civile OO.MM., ARTA Servizio 3 PAI, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Porto Empedocle, Agenzia Reg.le per la Protezione dell'Ambiente - S.T. di Agrigento, Ass.to Reg.le Territorio ed Ambiente – Ufficio Territorio ed Ambiente;

-che a seguito lettura del parere negativo n. 52326 del 14.12.2017 del Dip.to Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, acquisito agli atti in data 15.12.2017 prot.n. 4855 come allegato al verbale della seduta, la Conferenza dei Servizi ha condiviso la richiesta del Gestore di volere controdedurre allo stesso a seguito delle osservazioni tecniche avanzate dal progettista.



-**che il Responsabile del Procedimento**, osservata la necessità di acquisire un'ulteriore relazione tecnica da parte del progettista e di Girgenti Acque S.p.A., sospendeva le operazioni della Conferenza dei Servizi del 15 Dicembre 2017;

-**che il soggetto Gestore, Girgenti Acque S.p.A.**, con nota n.0000054 del 02.01.2018, prot. ATI n. 12 di pari data, trasmetteva l'elaborato "Relazione e calcoli idraulici REV.03", elaborato dal progettista;

-che, essendo stata acquisita la Relazione sopracitata, **il Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/06 e L.241/90, ha riconvocato la C.d.S. decisoria per il giorno 16 Gennaio 2018, giusta nota di convocazione prot.n. 25 del 03.01.2018, per l'esame e l'approvazione del progetto DEFINITIVO, invitando i seguenti Enti:

- 1) Comune di Licata;
- 2) Soprintendenza BB.CC.AA.
- 3) Genio Civile
- 4) Genio Civile OO.MM.
- 5) ARTA –Ufficio Periferico del Demanio Marittimo – oggi Ufficio Territoriale ed Ambiente
- 6) ASP di Agrigento – Dip.to di prevenzione e Coord.-Serv. Igiene e Sanità Pubblica-
- 7) Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle
- 8) Capo Circondario Marittimo di Licata
- 9) Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Serv. di P.U. – Dip.to Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti-
- 10) Agenzia Reg.le per la Protezione dell'Ambiente - S.T. di Agrigento –
- 11) Ass.to Reg.le Territorio ed Ambiente – Serv. III –PAI-
- 12) Iniziative Immobiliari S.p.A. Soc. "Marina di Cala del Sole"
- 13) Amministratori Giudiziari sub-delegati - Ing. M. Castrogiovanni – Dr. R. Nicastro Maiorini –
- 14) Girgenti Acque S.p.A.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno **2018**, il giorno **16** del mese di Gennaio, alle ore **11.05**, presso i locali dell'ATI di Agrigento S.I.I., a seguito riconvocazione, prot.n. 25 del 03.01.2018, dell'aggiornamento dei lavori della Conferenza dei Servizi decisoria indetta, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge 241/90, si dà atto che sono presenti:

Il Responsabile del Procedimento del progetto, **Ing. G. Milano**

In Rappresentanza del Gestore, Girgenti Acque S.p.A., **Ing. Barrovecchio, Ing. C. Sala**

In Rappresentanza del Comune di Licata, **geom. S. Augusto**

In Rappresentanza del Genio Civile di Agrigento, **Geom. G. Nocera**, delegato dall'Ing. Capo D. Alongi, giusta delega n. 9199 del 16.01.2018.

In Rappresentanza dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Licata, **il 2° C°, C. Granvillano**, delegato dal Comand.te G. Maggio, giusta delega n.02.05.01/02/18 del 16.01.2018.

È altresì presente: **l'Ing. N. D'Alessandro**, senza diritto di voto, in qualità di progettista per fornire delucidazioni sul progetto.

Assume le funzioni segretario della seduta **la d.ssa M.C. Madonia**.

Si dà atto

-che risultano assenti, seppur regolarmente invitati, **i seguenti Enti**: Dip.to Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, Soprintendenza BB.CC.AA., Asp di Agrigento, Genio Civile OO.MM., ARTA Servizio 3 PAI, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Porto Empedocle, Agenzia Reg.le per la Protezione dell'Ambiente - S.T. di Agrigento, Ass.to Reg.le Territorio ed Ambiente - Ufficio Territoriale ed Ambiente, Iniziative Immobiliari S.p.A. Soc. "Marina di Cala del Sole", Amministratori Giudiziari sub-delegati.

-che risultano essere pervenuti i pareri dei sottoelencati Enti:

1) Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Porto Empedocle, prot.n. 544/RU del 15.01.2018, acquisito agli atti in pari data prot.n. 175, con il quale l'Ente conferma la validità del parere favorevole già esposto con nota n. 17017/RU del 23.11.2017;

2) Agenzia Reg.le per la Protezione dell'Ambiente (Arpa)- Direzione S.T. di Agrigento- prot.n. 0001919 del 15.01.2018, acquisito agli atti in pari data prot.n. 176, con il quale l'Ente conferma la validità del parere favorevole già esposto con nota n 70139 del 4 dicembre 2017;

3) Asp di Agrigento – Ufficio Distr.le di Igiene e Sanità Pubblica di Licata- prot.n. 9052 di pari data, acquisito agli atti in pari data prot.n. 192, con il quale l'Ente conferma la validità del parere favorevole già esposto con nota n. 214751 del 04.12.2017.

I rappresentanti presenti del Comune di Licata e dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Licata, confermano i pareri precedentemente espressi, giuste rispettive note, prot.n. prot.n. 64835 del 20.11.2017 e prot. 02.05.01/17 del 05.12.2017.

Il Responsabile del Procedimento, Ing. G. Milano, risultando assente il Dip.to Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti (D.R.A.R.), telefonicamente sollecita il rappresentante a trasmettere per via informatica il parere favorevole che lo stesso funzionario aveva precedentemente preannunciato.

Pervenuto il parere di che trattasi a mezzo WhatsApp, nota prot.n. 1956 di pari data, se ne dà lettura ai presenti.

Il suddetto parere prot.n.1956 del 16.01.2018, risulta altresì pervenuto agli atti d'Ufficio a mezzo pec alle ore 11.52.

La Conferenza dei Servizi rileva che l'odierno parere favorevole, di fatto annulla totalmente il parere negativo reso dal Dip.to Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti con nota n. 52326 del 14.12.2017.

La Conferenza dei Servizi, esauriti gli adempimenti di rito, acquisiti i pareri e le dichiarazioni di cui sopra e già visti gli atti menzionati, nonché i pareri allegati al presente verbale.

DETERMINA

Conclusa positivamente la procedura della conferenze dei Servizi decisoria registrando l'avvenuta acquisizione dei pareri, autorizzazioni, licenze, nulla-osta ed assensi relativi al progetto esecutivo indicato in epigrafe.

Per quanto riguarda le prescrizioni/condizioni formulate dagli Enti invitati, sarà cura della Girgenti Acque S.p.A., società proponente, di provvedere alle verifiche di compatibilità necessarie ed alle eventuali integrazioni agli elaborati di progetto, preso atto che le stesse non modificano in modo sostanziale l'intervento.

Viene dato atto che il provvedimento finale conforme alla determinazione conclusiva, della Conferenza, che verrà redatto, sostituirà, a tutti gli effetti, ogni parere o prescrizione delle amministrazioni partecipanti, o, comunque, invitate a partecipare ma risultate assenti, alla Conferenza.

Si dispone, altresì, che copia del presente verbale venga trasmesso agli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi e che, lo stesso verbale, venga pubblicato per 30 giorni all'albo on-line dell'ATI di Agrigento.

Non essendovi null'altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 11.58.

Letto, confermato e sottoscritto

Aragona, 16.01.2018

La verbalizzante
d.ssa M. C. Madonia

Il Responsabile del Procedimento
ex art. 158 bis D. Lgs. 152/2006
Ing. G. Milano

ALLEGATI:

- Copia integrale verbale della seduta del 11 Maggio 2016;
- Copia integrale verbale della seduta del 5 Dicembre 2017;
- Copia integrale verbale della seduta del 15 Dicembre 2017;
- Parere dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Porto Empedocle, prot.n. 544/RU del 15.01.2018;
- Parere dell'Agenzia Reg.le per la Protezione dell'Ambiente (Arpa)- Direzione S.T. di Agrigento- prot.n. 0001919 del 15.01.2018;
- Parere dell'Asp di Agrigento – Ufficio Distr.le di Igiene e Sanità Pubblica di Licata- prot.n. 9052 del 16.01.2018
- Parere del Dip.to Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti (D.R.AR.) prot.n. 1959 del 16.01.2018



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

RCM
92

Protocollo:544/RU

Porto Empedocle, 15.01.2018

Rif.: Vs Prot. n. 025

del 03.01.2018

All'Assemblea Territoriale Idrica AG9
Piazza Trinacria – Edificio ASI
Zona Industriale Agrigento
92021 – ARAGONA (AG)

Allegati: //

atiag9@pec.it

OGGETTO: Parere Favorevole a Progetto Comune di Licata. Completamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico. Condotta di allontanamento acque depurate in mare.

Riconvocazione conferenza decisoria dei servizi – art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 e L. 241/1990.

In riscontro alla nota in riferimento si invita codesto Ente a ritenere valide le considerazioni già esposte da questo Ufficio nella nota prot. 17017/RU del 23.11.2017, notificate a mezzo PEC il 23.11.2017, poiché i rilievi sollevati in sede di conferenza di servizi non incidono sulle valutazioni a suo tempo esposte.

Il Direttore dell'Ufficio
Dot. Roberto D'Arminio
R. D'Arminio
Firmato digitalmente

A.T.I.
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
Prot. n. 175
Perv. il 15.01.18
L'Archivista



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321, 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale: 02570930848

Dipartimento di Prevenzione

Viale della Vittoria n.321 Agrigento

Unità Operativa Distrettuale Igiene Pubblica

Viale XXIV Maggio, 6 Licata

Tel. 0922/869 602

Fax: 0922/869 613

Prot. 9052 del 16/01/2018

A.T.I.

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

Prot. n.

112

Perv. il

16/01/2018

L'Archivista

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9

Piazza Trinacria-Edificio A.S.I.

Zona Industriale di Agrigento

92021 ARAGONA (AG)

Pec: atlag9@pec.it

OGGETTO: Progetto Comune di Licata. Completamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico. Condotta di allontanamento acque depurate in mare. Riconvocazione Conferenza decisoria dei Servizi e trasmissione progetto su C.D. - Art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 e L. 241 del 7 Agosto 1990.

Fermo restando che il depuratore deve dare luogo ad un effluente finale di qualità tale da non provocare alterazioni delle caratteristiche qualitative delle acque marine e quindi non provocare danno alla sua flora e fauna.

Si esprime Parere Favorevole per quanto di competenza.



UFFICIO DISTRETTUALE
IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
LICATA
IL DIRIGENTE MEDICO
Data G. Pizzuto



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

DIREZIONE ST AGRIGENTO.



Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

RUB
98

ARPA SICILIA - ST Agrigento



Tit. 01.18.00 Partenza

Nr.0001919 Data 15/01/2018

Spett.le Assemblea Territoriale Idrica AG9
Piazza Trinacria - Edificio ASI
Zona Industriale di Agrigento
92021 ARAGONA
PEC: atiag9@pec.it

Oggetto: Progetto " Comune di Licata. Completamento dell'impianto di depurazione via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico. Condotta di allontanamento acque depurate in mare.
Riconvocazione Conferenza decisoria dei Servizi.
Conferma ns Parere prot. Nr 70139 del 04/12/2017.

In riferimento alla vs nota di pari oggetto prot. n. 276 del 3 gennaio 2018 con la quale viene convocata la conferenza dei servizi decisoria per il giorno 16 gennaio 2018,

SI CONFERMA

il nostro Parere favorevole a condizioni giusta ns precedente nota prot. n. 70139 del 4 dicembre 2017, allegata in copia alla presente.

IL Direttore della ST ARPA Sicilia di Agrigento
(Dr.ssa Patrizia Scimecca)

A.T.I.
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

Prot. n. _____

Perv. il _____

176

L'Archivista

A.T.I.
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

Prot. n. _____

Perv. il _____

176
15.01.18

L'Archivista



Regione Siciliana - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Via San Lorenzo 312/g - 90146, Palermo
C.F. 97169170822 - P.IVA 05086340824
www.arpa.sicilia.it - e-mail: arpa@arpa.sicilia.it; PEC: arpa@pec.arpa.sicilia.it
Struttura Territoriale di AGRIGENTO - Sede: Via F. Crispi 46 - 92100, Agrigento
Tel. 092225312 - Tlx. 092220429 PEC: arpaagrigento@pec.arpa.sicilia.it

ARPA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE

Struttura Territoriale di Agrigento

U.O.S. Controlli e Ispezioni

Via F. Crispi, 45 92100 - Agrigento

tel. 0922 25111 - 0922 402641

fax 0922 25111

PEC: arpa@arpa.agrigo.it

Spett.le **Assemblea Territoriale Idrica AG9**

Piazza Trinacria - Edificio ASI

Zona Industriale di Agrigento

92021 **ARAGONA**

atiag9@pec.it

ARPA SICILIA - S.T. Agrigento



Tit. 01.18.00 Partenza

Nr.0070139 Data 04/12/2017

Oggetto: Progetto "Comune di Licata. Completamento dell'impianto di depurazione via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico. Condotte di allontanamento acque depurate in mare. Riconvocazione Conferenza decisoria dei Servizi e trasmissione progetto su CD - art. 158 bis del D. Lgs 152/06 e L. 241 del 7 agosto 1990. Rilascio Parere.

In riferimento alla Vs. nota n. prot. 4198 del 15/11/2017, assunta al protocollo di questa Agenzia il 16/11/2017 al n. prot. 66570,

- visti gli elaborati progettuali contenuti nel CD allegato alla nota di cui sopra;
- constatato che sono stati soddisfatti le richieste del rappresentante del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti, impartite nella conferenza dei servizi del 21/04/2016

per quanto di competenza esprime parere favorevole a condizioni che:

- ✓ sia redatto un piano di monitoraggio e controllo, da concordare con questa S.T. Arpa Sicilia, per monitorare periodicamente la qualità delle acque marine nell'area dei diffusori a mare delle acque reflue depurate;
- ✓ prima dell'inizio dei lavori venga effettuata la comunicazione ai sensi del comma 1 dell'art. 41 bis del D.L. 21/06/2013, n. 69, convertito con modifiche nella legge n. 98 del 09 agosto 2013, per quanto riguarda la dichiarazione in merito ai criteri previsti per il riutilizzo di terre e rocce da scavo provenienti dagli scavi che saranno effettuati per la posa della condotta di allontanamento dal depuratore delle acque reflue depurate.

Il Dirigente dell'U.O.
dott. G. Magliano

Il Direttore della S.T. F.F.
dott. SSA F. Scimecca





REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 1 - "GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO"

U.O. 3 - "TITOLA DEI CORPI IDRICI, QUALITA' DELLE ACQUE,
IMPIANTI DI TRATTAMENTO PER IL RIUSO DEL REFLUO"

Palermo, 16 GEN 2018

Risposta a nota prot. n. 025

del 03/01/2018

Protocollo n. 1959

Oggetto: Progetto definitivo "Comune di Licata - Completamento ed adeguamento dell'I.D. di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico - condotta di allontanamento acque depurate in mare".

Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 16/01/2018.

Rilascio del parere di cui alla Circolare Assessoriale del 12/06/2014 n.23095.

Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Milano

c/o Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento
atiag9@pec.it

c.p.c.

A.T.I. di Agrigento

atiag9@pec.it

Arpa Sicilia - Struttura Territoriale di Agrigento
arpaagrigento@pec.arpa.sicilia.it

Sindaco del Comune di Licata
protocollo@cert.comune.licata.ag.it

Soprintendenza BB.CC.AA - Agrigento
sopriag@certmail.regione.sicilia.it

Genio Civile Agrigento
geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it

Genio Civile OO.MM
oopp.siciliacalabria-iff3@pec.mit.gov.it

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
Servizio 5 - Demanio Marittimo
U.O. S5.8 - Ufficio Demanio Marittimo
di Porto Empedocle e Gela
demanio.portoempedocle.dra@pec.territorioambiente.it

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

Servizio 1 - Valutazioni Ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

A.S.P. di Agrigento
Dipartimento di Prevenzione e Coordinamento
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
protocollo@pec.aspag.it

Ufficio Circondariale Marittimo di Licata
cp-licata@pec.mit.gov.it

Società Girgenti Acque S.p.A.
girgentiacque@pec.girgentiacque.com

Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle
dogane.portoempedocle@pce.agenziaadogane.it

Amministratori giudiziari subdelegati
Ing. Enzo Marco Castrogiovanni
Dott. Raffaele Nicastro Maiorini
enzomarco.castrogiovanni@ingpec.eu

Vista la nota prot. n. 1785 del 21/04/2016 con la quale il Consorzio di Ambito di Agrigento ha trasmesso il progetto definitivo "Completamento ed adeguamento dell'I.D. di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico - condotta di allontanamento acque depurate in mare" ricadente nel Comune di Licata, ed ha indetto, per il giorno 11/05/2016, la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 ter della L.n. 241/1990;

Vista la nota prot. n. 19103 del 02/05/2016 con la quale lo scrivente Servizio ha rappresentato al Responsabile Unico del Procedimento di integrare la convocazione al Servizio 1 - VIA VAS del Dipartimento Regionale del Territorio ed Ambiente per la verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del DLgs 152/06;

Vista la nota prot. n. 20571 del 10/05/2016 con la quale lo scrivente Servizio 1 ha comunicato al RUP, relativamente al progetto trasmesso, che occorreva acquisire chiarimenti ed integrazioni sui seguenti punti:

- indicazione delle attività produttive e del conseguente carico equivalente sulla rete fognaria;
- pianta dell'impianto di depurazione relativa allo stato attuale;
- relazione tecnica descrittiva dell'impianto con la relativa indicazione della potenzialità e della portata in atto trattata;
- verifica della portata di sfioro degli scolmatori a servizio della rete fognaria e modifiche impiantistiche (qualora necessario) atte a garantire che l'impianto di depurazione risulti idoneo a trattare/accumulare l'intera portata di cui all'art. 13 della L.R. 27/86;
- chiarire in che modo verranno smaltite le eventuali acque miste provenienti dall'impianto di sollevamento di Corso Argentino;
- verifica dell'inquinamento batterico fascia balneazione e calcolo della diluizione complessiva;
- chiarimenti in merito al funzionamento del nuovo sollevamento;

Vista la Conferenza di Servizi del 11/05/2016 nella quale è stato chiesto di integrare il progetto con una vasca di accumulo per ricevere le portate di piena, eccedenti quelle trattate dal processo biologico, per la durata di 20 minuti primi;

Vista la nota prot. n. 25232 del 07/06/2016 con la quale lo scrivente Servizio 1 ha chiesto al Responsabile Unico del Procedimento, una specifica relazione di dettaglio inerente gli interventi

posti in opera finalizzati al buon funzionamento dell'impianto, aggiornati allo stato attuale.

Vista la relazione sulla funzionalità dell'impianto redatta dalla società Girgenti Acque s.p.a. trasmessa con nota del Consorzio di Ambito prot. n. 2782 del 21/06/2016;

Vista la nota prot. n. 53644 del 19/12/2016 con la quale lo scrivente Servizio I ha ricordato che gli sforatori di piena dovranno essere realizzati e attivati preventivamente all'ultimazione dei lavori del progetto in argomento, al fine di garantire la piena funzionalità dell'impianto durante tutto l'arco dell'anno;

Vista la nota prot. n.4198 del 15/11/2017 con la quale l'Assemblea Territoriale Idrica AG9, subentrata al Consorzio di Ambito di Agrigento, ha trasmesso l'aggiornamento del progetto definitivo "Completamento ed adeguamento dell'I.D. di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico - condotta di allontanamento acque depurate in mare", ricadente nel Comune di Licata, ed ha convocato per il giorno 04/12/2017, la ripresa dei lavori della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 ter della L. n.241/1990;

Visti gli elaborati, trasmessi su supporto informatico con la predetta nota, costituiti da:

- 1 - RELAZIONI
 - 1.1 - Relazione illustrativa REV.02
 - 1.2 - Relazione tecnica REV.01
 - 1.3 - Relazione sulle aree demaniali REV.01
 - 1.4 - Relazione e calcoli idraulici REV.01
 - 1.5 - Relazione di calcolo strutture REV.01
 - 1.6 - Tabulati di calcolo REV.01
 - 1.7 - Relazione e calcoli elettrici REV.01
 - 1.8 - Relazione sullo stato di funzionamento I.D. Licata
- 2 - INQUADRAMENTO GENERALE
 - 2.1 - Corografia
 - 2.2 - Planimetria generale REV.01
- 3 - STUDIO FATTIBILITA' AMBIENTALE
 - 3.1 - Relazione Paesaggistica REV.01
 - 3.2 - Planimetria zone di vincolo e di tutela
 - 3.3 - Carta dei regimi normativi
- 4 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE
 - 4.1 - Previsioni P.R.G.
 - 4.2 - Planimetria Marina "CALA DEL SOL" REV.01
 - 4.3 - Planimetria zone di vincolo e tutela
 - 4.4 - Planimetria vincoli PAI
 - 4.5 - Planimetria aree demaniali REV.01
- 5 - INDAGINI E STUDI PRELIMINARI
 - 5.1.1 - Relazione geologica REV.01
 - 5.1.2 - Carta geologica
 - 5.1.3 - Carta geomorfologica
 - 5.1.4 - Carta litotecnica
 - 5.1.5 - Profilo e sezioni Geologiche REV.01
 - 5.1.6 - Relazione sismica REV.01
 - 5.2 - Planimetria siti di cava e depositi
- 6 - ELABORATI GRAFICI
 - 6.1 - Planimetria Generale REV.01
 - 6.2 - Impianto Depurazione - Planimetria Generale REV.01
 - 6.3 - Planimetria di tracciato REV.01
 - 6.4 - Planimetria su ortofoto REV.01
 - 6.5 - Profilo idraulico scarico REV.01
 - 6.6 - Sezioni di posa condotte

- 6.7 - Particolare posa condotta sul Molo di Levante
- 6.8 - Particolari ancoraggio su viadotto
- 6.9 - Pozzetti prefabbricati di sfiato e scarico
- 6.10 - Pozzetti di sfiato e scarico in opera
- 6.11 - Planimetria con documentazione Fotografica REV.01
- 6.12 - Particolare interferenza canale scarico acque
- 6.13 - Vasca equalizzazione REV.01
- 6.14 - Adeguamento sollevamento iniziale con profilo REV.01
- 6.15 - Vasca equalizzazione Elaborati strutturali REV.01
- 7 - ELABORATI ECONOMICI
- 7.1 - Analisi Prezzi REV.01
- 7.2 - Elenco Prezzi REV.01
- 7.3 - Computo Metrico Estimativo REV.01
- 7.4 - Valutazione Preventiva Spese Generali REV.01
- 7.5 - Disciplinare descrittivo e prestazionale, parte I e parte II, REV.01
- 7.6 - Cronoprogramma lavori REV.01
- 7.7 - Quadro economico di spesa REV.01
- 8 - Prime indicazioni e disposizioni sicurezza REV.01
- 9 - Elenco pareri e nulla osta

Verifica assoggettabilità via art.20 - Relazione rev.01;

Visto il verbale della Conferenza di servizi del 05/12/2017, ed in particolare la dichiarazione del Servizio 1, ove si evidenzia che nel progetto aggiornato trasmesso non sono contenuti i chiarimenti in ordine al carico idraulico affluente all'impianto derivante da attività produttive, ne tantomeno il numero di abitanti equivalenti proposto trova rispondenza nelle previsioni del Piano Generale degli Acquedotti del 2010;

Vista la nota prot. n.4711 del 07/12/2017 con la quale l'Assemblea Territoriale Idrica AG9, ha convocato per il giorno 15/12/2017, la ripresa dei lavori della Conferenza di Servizi, ed ha trasmesso i seguenti elaborati aggiornati:

- 1.1 - Relazione illustrativa REV.02
- 1.4 - Relazione e calcoli idraulici REV.02;

Visto il parere negativo espresso dallo scrivente Servizio 1, con nota prot. n.52326 del 14/12/2017 in quanto si sono ritenuti non rispondenti i coefficienti di afflusso in fognatura assunti a base delle verifiche;

Visto il verbale della Conferenza di servizi del 15/12/2017;

Vista la nota prot. n.25 del 03/01/2018 con la quale l'Assemblea Territoriale Idrica AG9, ha convocato per il giorno 16/01/2018, la ripresa dei lavori della Conferenza di Servizi, ed ha trasmesso il seguente elaborato aggiornato: 1.4 - Relazione e calcoli idraulici REV.03;

Considerato che appaiono condivisibili le motivazioni addotte dal progettista in relazione ai coefficienti di adduzione in fognatura della dotazione idrica dell'agglomerato urbano, risultanti dalle previsioni del PRGA, assunti a base della verifica del dimensionamento nella relazione di calcolo;

Considerato che il progetto in argomento, al fine di annullare lo scarico diretto nella zona di foce del Fiume Salso, prevede la realizzazione di una condotta di allontanamento dei reflui depurati lungo il molo di levante della diga foranea con scarico in mare sottocosta; la realizzazione di una vasca di accumulo alta a ricevere le portate di piena, eccedenti quelle trattate dal processo biologico, per la durata di 20 minuti primi; la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento;

Esame tecnico del progetto.

Carichi idraulici afferenti l'impianto.

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.27/86 nelle pubbliche fognature che convogliano congiuntamente acque nere e acque bianche, gli scaricatori di piena dovranno essere realizzati in modo da smaltire la portata eccedente il valore calcolato da tre a cinque volte la portata del giorno di massimo consumo che sarà trattata dall'impianto.

Il progettista ha ipotizzato (1.4-Relazione e calcoli idraulici REV.03) varie condizioni di funzionamento per il dimensionamento del carico idraulico dell'impianto, sia in termini di variazioni estate inverno, sia in termini di abitanti equivalenti. Operando secondo le previsioni di dotazione idrica dell'agglomerato previste nel Piano Regolatore Generale degli Acquedotti e con i coefficienti di afflusso adottati in sede di progetto si ottiene:

• dotazione idrica media annua PRGA	144,2 l/s
• coefficiente afflusso in fognatura (adottato)	0,75
• portata nera media in tempo di asciutto	108,15 l/s
• coefficiente giorno massimo consumo (adottato)	1,1
• portata giorno di massimo consumo	118,96 l/s
• coefficiente portata di pioggia trattata all'impianto (adottato)	3
• portata max in tempo di pioggia trattata all'impianto	356,9 l/s

Sollevamento.

L'impianto di sollevamento, previsto immediatamente a valle dell'esistente vasca di disinfezione finale dell'impianto, è costituito da n. 3 pompe in funzionamento ciclico. Il sollevamento garantisce l'adduzione allo scarico della portata massima in tempo di pioggia.

Verifica idraulica della condotta.

La condotta di adduzione del refluo verso lo scarico a mare a valle dell'impianto di sollevamento è prevista in Pead, DN 500, con uno sviluppo complessivo di ml 1205. Sono previsti n.4 punti di rilascio lungo la condotta; da ciascun punto di scarico si diparte una condotta di recapito finale in mare del DN 250 sempre in Pead. La verifica idraulica della condotta effettuata con la portata di punta, prevista nel progetto definitivo, ha dato esito positivo; a ciò si aggiunge una ulteriore capacità di carico, per sopperire a portate di punta, connessa al volume della vasca di accumulo.

Scarico in mare e verifica della fascia di balneazione.

Da quanto si evince nella relazione specialistica - 1.4 Relazione e calcoli idraulici REV.03 - lo scarico in mare, non produrrà alterazioni delle caratteristiche delle acque marine, e saranno rispettati i limiti imposti dalla tabella 7 della L.R. n.27/86, entro 200 mt dalla linea di costa.

Il progettista ha verificato che anche nel caso di portata massima in tempo di pioggia, pur avendo una portata in uscita dall'impianto con valore di concentrazioni diluiti di 1/3, ma ipotizzando a vantaggio di sicurezza in uscita dall'impianto i valori tabellari di scarico secondo norma (Tab.1-3 D.Lgs. n.152/2006), si ottiene il rispetto di tutti i parametri della tabella 7 della L.R.n.27/85.

Vista la L.R. n. 27/86;

Vista la Circolare Assessoriale n. 4/86;

Visto il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la Circolare dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 27 luglio 2011 (G.U.R.S. n. 33 del 05/08/2011);

Visto il D.A. n. 353 del 21/03/2013 (G.U.R.S. n. 29 del 21/06/2013);

Vista la Circolare Assessoriale del 12/06/2014 n. 23095 (G.U.R.S. n.27 del 04/07/2014);

Ritenuto opportuno ai sensi della suddetta circolare di dover procedere al rilascio del preventivo parere di competenza ai fini dell'approvazione del progetto in argomento per il successivo finanziamento e la realizzazione delle opere;

Per tutto quanto rappresentato, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti esprime **parere favorevole** sul progetto in argomento con le prescrizioni di seguito elencate:

- ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 27/86 gli scolmatori di piena a servizio di reti miste devono essere realizzati in modo da smaltire la portata eccedente il valore calcolato da tre a cinque volte la portata del giorno di massimo consumo che sarà trattata dall'impianto. Al fine della determinazione della portata di massimo consumo dovrà farsi riferimento alla dotazione media annua riportata nelle tabelle allegare al PRG degli Acquedotti. Conseguentemente, la nuova condotta di scarico dovrà essere in grado di smaltire una portata massima in tempo di pioggia non inferiore a 356,9 l/s;

- lo scarico non deve produrre alterazioni delle caratteristiche qualitative delle acque marine, tali da superare, entro 200 mt dalla linea di costa, i limiti previsti dalla tab.7 della L.R. n.27/86;

- preventivamente all'entrata in funzione delle opere previste nel progetto definitivo "Comune di Licata - Completamento ed adeguamento dell'I.D. di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico - condotta di allontanamento acque depurate in mare" il titolare dell'attività da cui origina lo scarico dovrà acquisire, a seguito della realizzazione delle opere, l'autorizzazione allo scarico, e pertanto, è onerato a presentare a questo Dipartimento, apposita istanza di nuova autorizzazione allo scarico secondo le procedure di cui al D.A. del 21/03/2013 n. 353 "Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio idrico integrato (art. 40, legge regionale n. 27/86 ed art. 124, decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni".

L'eventuale mancato rispetto delle prescrizioni suddette potrà comportare il mancato rilascio della autorizzazione allo scarico.

Il presente parere non costituisce autorizzazione allo scarico e viene rilasciato, secondo quanto previsto dalla circolare assessoriale del 12/06/2014 n.23095, esclusivamente ai fini dell'approvazione del progetto di "Comune di Licata - Completamento ed adeguamento dell'I.D. di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico - condotta di allontanamento acque depurate in mare".

Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Cocina)



Il Dirigente del Servizio 1
(Ing. Marcello Loria)

[Handwritten signature of Ing. Marcello Loria]

Il Funzionario direttivo
(Ing. Mauro Scimonelli)

[Handwritten signature of Ing. Mauro Scimonelli]



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 1 - "GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO"

U.O. 3 - "TUTELA DEI CORPI IDRICI, QUALITÀ DELLE ACQUE,
IMPIANTI DI TRATTAMENTO PER IL RIUSO DEL REFLUO"

Protocollo n. 1959

Palermo, 16 GEN. 2018

Risposta a nota prot. n. 025

del 03/01/2018

A.T.I.
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

Prot. n. 203

Perv. il 16 01 18

L'Archivista

Oggetto: Progetto definitivo "Comune di Licata - Completamento ed adeguamento dell'I.D. di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico - condotta di allontanamento acque depurate in mare".

Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 16/01/2018.

Rilascio del parere di cui alla Circolare Assessoriale del 12/06/2014 n.23095.

Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Milano

c/o Assemblée Territoriale Idrica di Agrigento

atiag9@pec.it

e p.c.

A.T.I. di Agrigento

atiag9@pec.it

Arpa Sicilia - Struttura Territoriale di Agrigento

arpaagrigento@pec.arpa.sicilia.it

Sindaco del Comune di Licata

protocollo@cert.comune.licata.ag.it

Soprintendenza BB.CC.AA - Agrigento

sopriag@certmail.regione.sicilia.it

Genio Civile Agrigento

geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it

Genio Civile OO.MM

oopp.siciliacalabria-uff3@pec.mit.gov.it

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

Servizio 5 - Demanio Marittimo

U.O. S5.8 - Ufficio Demanio Marittimo

di Porto Empedocle e Gela

demanio.portoempedocle.dra@pec.territorioambiente.it

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

Dirigente del Servizio 1: Ing. Marcello Loria, tel. 0917660435, mail: marcello.loria@regione.sicilia.it

Funzionario direttivo: Ing. Mauro Scimonelli, tel. 0917660372, mail: mauro.scimonelli@regione.sicilia.it

90144 Palermo, Viale Campania n. 36/A - P.E.C. dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Ricevimento: martedì e giovedì, ore 9-13 - U.R.P. tel. 0917660519

Servizio 1 - Valutazioni Ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

A.S.P. di Agrigento
Dipartimento di Prevenzione e Coordinamento
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
protocollo@pec.aspag.it

Ufficio Circondariale Marittimo di Licata
cp-licata@pec.mit.gov.it

Società Girgenti Acque S.p.A.
girgentiacque@pec.girgentiacque.com

Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle
dogane.portoempedocle@pce.agenziadogane.it

Amministratori giudiziari subdelegati
Ing. Enzo Marco Castrogiovanni
Dott. Raffaele Nicastro Maiorini
enzomarco.castrogiovanni@ingpec.eu

Vista la nota prot. n.1785 del 21/04/2016 con la quale il Consorzio di Ambito di Agrigento ha trasmesso il progetto definitivo "Completamento ed adeguamento dell'I.D. di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico – condotta di allontanamento acque depurate in mare" ricadente nel Comune di Licata, ed ha indetto, per il giorno 11/05/2016, la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 ter della L.n. 241/1990;

Vista la nota prot. n. 19103 del 02/05/2016 con la quale lo scrivente Servizio ha rappresentato al Responsabile Unico del Procedimento di integrare la convocazione al Servizio 1 - VIA VAS del Dipartimento Regionale del Territorio ed Ambiente per la verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del DLgs 152/06;

Vista la nota prot. n. 20571 del 10/05/2016 con la quale lo scrivente Servizio 1 ha comunicato al RUP, relativamente al progetto trasmesso, che occorre acquisire chiarimenti ed integrazioni sui seguenti punti:

- indicazione delle attività produttive e del conseguente carico equivalente sulla rete fognaria;
- pianta dell'impianto di depurazione relativa allo stato attuale;
- relazione tecnica descrittiva dell'impianto con la relativa indicazione della potenzialità e della portata in atto trattata;
- verifica della portata di sfioro degli scolmatori a servizio della rete fognaria e modifiche impiantistiche (qualora necessario) atte a garantire che l'impianto di depurazione risulti idoneo a trattare/accumulare l'intera portata di cui all'art. 13 della L.R. 27/86;
- chiarire in che modo verranno smaltite le eventuali acque miste provenienti dall'impianto di sollevamento di Corso Argentino;
- verifica dell'inquinamento batterico fascia balneazione e calcolo della diluizione complessiva;
- chiarimenti in merito al funzionamento del nuovo sollevamento;

Vista la Conferenza di Servizi del 11/05/2016 nella quale è stato chiesto di integrare il progetto con una vasca di accumulo per ricevere le portate di piena, eccedenti quelle trattate dal processo biologico, per la durata di 20 minuti primi;

Vista la nota prot. n. 25232 del 07/06/2016 con la quale lo scrivente Servizio 1 ha chiesto al Responsabile Unico del Procedimento, una specifica relazione di dettaglio inerente gli interventi

posti in opera finalizzati al buon funzionamento dell'impianto, aggiornati allo stato attuale;

Vista la relazione sulla funzionalità dell'impianto redatta dalla società Girgenti Acque s.p.a. trasmessa con nota del Consorzio di Ambito prot. n. 2782 del 21/06/2016;

Vista la nota prot. n. 53644 del 19/12/2016 con la quale lo scrivente Servizio 1 ha ricordato che gli sfioratori di piena dovranno essere realizzati e attivati preventivamente all'ultimazione dei lavori del progetto in argomento, al fine di garantire la piena funzionalità dell'impianto durante tutto l'arco dell'anno;

Vista la nota prot. n.4198 del 15/11/2017 con la quale l'Assemblea Territoriale Idrica AG9, subentrata al Consorzio di Ambito di Agrigento, ha trasmesso l'aggiornamento del progetto definitivo "Completamento ed adeguamento dell'I.D. di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico - condotta di allontanamento acque depurate in mare", ricadente nel Comune di Licata, ed ha convocato per il giorno 04/12/2017, la ripresa dei lavori della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 ter della L. n.241/1990;

Visti gli elaborati, trasmessi su supporto informatico con la predetta nota, costituiti da:

- 1 - RELAZIONI
 - 1.1 - Relazione illustrativa REV.02
 - 1.2 - Relazione tecnica REV.01
 - 1.3 - Relazione sulle aree demaniali REV.01
 - 1.4 - Relazione e calcoli idraulici REV.01
 - 1.5 - Relazione di calcolo strutture REV.01
 - 1.6 - Tabulati di calcolo REV.01
 - 1.7 - Relazione e calcoli elettrici REV.01
 - 1.8 - Relazione sullo stato di funzionamento I.D. Licata
- 2 - INQUADRAMENTO GENERALE
 - 2.1 - Corografia
 - 2.2 - Planimetria generale REV.01
- 3 - STUDIO FATTIBILITA' AMBIENTALE
 - 3.1 - Relazione Paesaggistica REV.01
 - 3.2 - Planimetria zone di vincolo e di tutela
 - 3.3 - Carta dei regimi normativi
- 4 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE
 - 4.1 - Previsioni P.R.G.
 - 4.2 - Planimetria Marina "CALA DEL SOL" REV.01
 - 4.3 - Planimetria zone di vincolo e tutela
 - 4.4 - Planimetria vincoli PAI
 - 4.5 - Planimetria aree demaniali REV.01
- 5 - INDAGINI E STUDI PRELIMINARI
 - 5.1.1 - Relazione geologica REV.01
 - 5.1.2 - Carta geologica
 - 5.1.3 - Carta geomorfologica
 - 5.1.4 - Carta litotecnica
 - 5.1.5 - Profilo e sezioni Geologiche REV.01
 - 5.1.6 - Relazione sismica REV.01
 - 5.2 - Planimetria siti di cava e depositi
- 6 - ELABORATI GRAFICI
 - 6.1 - Planimetria Generale REV.01
 - 6.2 - Impianto Depurazione - Planimetria Generale REV.01
 - 6.3 - Planimetria di tracciato REV.01
 - 6.4 - Planimetria su ortofoto REV.01
 - 6.5 - Profilo idraulico scarico REV.01
 - 6.6 - Sezioni di posa condotte

- 6.7 - Particolare posa condotta sul Molo di Levante
- 6.8 - Particolari ancoraggio su viadotto
- 6.9 - Pozzetti prefabbricati di sfiato e scarico
- 6.10 - Pozzetti di sfiato e scarico in opera
- 6.11 - Planimetria con documentazione Fotografica REV.01
- 6.12 - Particolare interferenza canale scarico acque
- 6.13 - Vasca equalizzazione REV.01
- 6.14 - Adeguamento sollevamento iniziale con profilo REV.01
- 6.15 - Vasca equalizzazione Elaborati strutturali REV.01
- 7 - ELABORATI ECONOMICI
- 7.1 - Analisi Prezzi REV.01
- 7.2 - Elenco Prezzi REV.01
- 7.3 - Computo Metrico Estimativo REV.01
- 7.4 - Valutazione Preventiva Spese Generali REV.01
- 7.5 - Disciplinare descrittivo e prestazionale, parte I e parte II, REV.01
- 7.6 - Cronoprogramma lavori REV.01
- 7.7 - Quadro economico di spesa REV.01
- 8 - Prime indicazioni e disposizioni sicurezza REV.01
- 9 - Elenco pareri e nulla osta
- Verifica assoggettabilità via art.20 - Relazione rev.01;

Visto il verbale della Conferenza di servizi del 05/12/2017, ed in particolare la dichiarazione del Servizio 1, ove si evidenzia che nel progetto aggiornato trasmesso non sono contenuti i chiarimenti in ordine al carico idraulico affluente all'impianto derivante da attività produttive, ne tantomeno il numero di abitanti equivalenti proposto trova rispondenza nelle previsioni del Piano Generale degli Acquedotti del 2010;

Vista la nota prot. n.4711 del 07/12/2017 con la quale l'Assemblea Territoriale Idrica AG9, ha convocato per il giorno 15/12/2017, la ripresa dei lavori della Conferenza di Servizi, ed ha trasmesso i seguenti elaborati aggiornati:

- 1.1 - Relazione illustrativa REV.02
- 1.4 - Relazione e calcoli idraulici REV.02;

Visto il parere negativo espresso dallo scrivente Servizio 1, con nota prot. n.52326 del 14/12/2017 in quanto si sono ritenuti non rispondenti i coefficienti di afflusso in fognatura assunti a base delle verifiche;

Visto il verbale della Conferenza di servizi del 15/12/2017;

Vista la nota prot. n.25 del 03/01/2018 con la quale l'Assemblea Territoriale Idrica AG9, ha convocato per il giorno 16/01/2018, la ripresa dei lavori della Conferenza di Servizi, ed ha trasmesso il seguente elaborato aggiornato: 1.4 - Relazione e calcoli idraulici REV.03;

Considerato che appaiono condivisibili le motivazioni addotte dal progettista in relazione ai coefficienti di adduzione in fognatura della dotazione idrica dell'agglomerato urbano, risultanti dalle previsioni del PRGA, assunti a base della verifica del dimensionamento nella relazione di calcolo;

Considerato che il progetto in argomento, al fine di annullare lo scarico diretto nella zona di foce del Fiume Salso, prevede la realizzazione di una condotta di allontanamento dei reflui depurati lungo il molo di levante della diga foranea con scarico in mare sottocosta; la realizzazione di una vasca di accumulo atta a ricevere le portate di piena, eccedenti quelle trattate dal processo biologico, per la durata di 20 minuti primi; la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento;

Esame tecnico del progetto.

Carichi idraulici afferenti l'impianto.

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.27/86 nelle pubbliche fognature che convogliano congiuntamente acque nere e acque bianche, gli scaricatori di piena dovranno essere realizzati in modo da smaltire la portata eccedente il valore calcolato da tre a cinque volte la portata del giorno di massimo consumo che sarà trattata dall'impianto.

Il progettista ha ipotizzato (1.4-Relazione e calcoli idraulici REV.03) varie condizioni di funzionamento per il dimensionamento del carico idraulico dell'impianto, sia in termini di variazioni estate inverno, sia in termini di abitanti equivalenti. Operando secondo le previsioni di dotazione idrica dell'agglomerato previste nel Piano Regolatore Generale degli Acquedotti e con i coefficienti di afflusso adottati in sede di progetto si ottiene:

• dotazione idrica media annua PRGA	144,2 l/s
• coefficiente afflusso in fognatura (adottato)	0,75
• portata nera media in tempo di asciutto	108,15 l/s
• coefficiente giorno massimo consumo (adottato)	1,1
• portata giorno di massimo consumo	118,96 l/s
• coefficiente portata di pioggia trattata all'impianto (adottato)	3
• portata max in tempo di pioggia trattata all'impianto	356,9 l/s

Sollevamento.

L'impianto di sollevamento, previsto immediatamente a valle dell'esistente vasca di disinfezione finale dell'impianto, è costituito da n. 3 pompe in funzionamento ciclico. Il sollevamento garantisce l'adduzione allo scarico della portata massima in tempo di pioggia.

Verifica idraulica della condotta.

La condotta di adduzione del refluo verso lo scarico a mare a valle dell'impianto di sollevamento è prevista in Pead, DN 500, con uno sviluppo complessivo di ml 1205. Sono previsti n.4 punti di rilascio lungo la condotta; da ciascun punto di scarico si diparte una condotta di recapito finale in mare del DN 250 sempre in Pead. La verifica idraulica della condotta effettuata con la portata di punta, prevista nel progetto definitivo, ha dato esito positivo; a ciò si aggiunge una ulteriore capacità di carico, per sopperire a portate di punta, connessa al volume della vasca di accumulo.

Scarico in mare e verifica della fascia di balneazione.

Da quanto si evince nella relazione specialistica - 1.4 Relazione e calcoli idraulici REV.03 - lo scarico in mare, non produrrà alterazioni delle caratteristiche delle acque marine, e saranno rispettati i limiti imposti dalla tabella 7 della L.R. n.27/86, entro 200 mt dalla linea di costa.

Il progettista ha verificato che anche nel caso di portata massima in tempo di pioggia, pur avendo una portata in uscita dall'impianto con valore di concentrazioni diluiti di 1/3, ma ipotizzando a vantaggio di sicurezza in uscita dall'impianto i valori tabellari di scarico secondo norma (Tab.1-3 D.Lgs. n.152/2006), si ottiene il rispetto di tutti i parametri della tabella 7 della L.R.n.27/85.

Vista la L.R. n. 27/86;

Vista la Circolare Assessoriale n. 4/86;

Visto il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la Circolare dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 27 luglio 2011 (G.U.R.S. n. 33 del 05/08/2011);

Visto il D.A. n. 353 del 21/03/2013 (G.U.R.S. n. 29 del 21/06/2013);

Vista la Circolare Assessoriale del 12/06/2014 n. 23095 (G.U.R.S. n.27 del 04/07/2014);

Ritenuto opportuno ai sensi della suddetta circolare di dover procedere al rilascio del preventivo parere di competenza ai fini dell'approvazione del progetto in argomento per il successivo finanziamento e la realizzazione delle opere;

Per tutto quanto rappresentato, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti esprime **parere favorevole** sul progetto in argomento con le prescrizioni di seguito elencate:

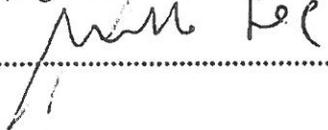
- ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 27/86 gli scolmatori di piena a servizio di reti miste devono essere realizzati in modo da smaltire la portata eccedente il valore calcolato da tre a cinque volte la portata del giorno di massimo consumo che sarà trattata dall'impianto. Al fine della determinazione della portata di massimo consumo dovrà farsi riferimento alla dotazione media annua riportata nelle tabelle allegate al PRG degli Acquedotti. Conseguentemente, la nuova condotta di scarico dovrà essere in grado di smaltire una portata massima in tempo di pioggia non inferiore a 356,9 l/s;

- lo scarico non deve produrre alterazioni delle caratteristiche qualitative delle acque marine, tali da superare, entro 200 mt dalla linea di costa, i limiti previsti dalla tab.7 della L.R. n.27/86;
- preventivamente all'entrata in funzione delle opere previste nel progetto definitivo "Comune di Licata - Completamento ed adeguamento dell'I.D. di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico – condotta di allontanamento acque depurate in mare" il titolare dell'attività da cui origina lo scarico dovrà acquisire, a seguito della realizzazione delle opere, l'autorizzazione allo scarico, e pertanto, è onerato a presentare a questo Dipartimento, apposita istanza di nuova autorizzazione allo scarico secondo le procedure di cui al D.A. del 21/03/2013 n. 353 "Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio idrico integrato (art. 40, legge regionale n. 27/86 ed art. 124, decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del decreto legislativo n.152/06 e successive modifiche e integrazioni".

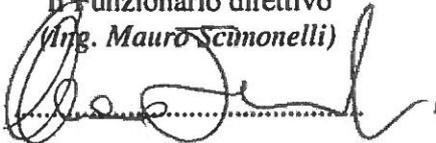
L'eventuale mancato rispetto delle prescrizioni suddette potrà comportare il mancato rilascio della autorizzazione allo scarico.

Il presente parere non costituisce autorizzazione allo scarico e viene rilasciato, secondo quanto previsto dalla circolare assessoriale del 12/06/2014 n.23095, esclusivamente ai fini dell'approvazione del progetto di "Comune di Licata - Completamento ed adeguamento dell'I.D. di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico – condotta di allontanamento acque depurate in mare".

Il Dirigente del Servizio I
(Ing. Marcello Loria)



Il Funzionario direttivo
(Ing. Mauro Scimonelli)





Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Cocina)



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9

Piazza Trinacria - Edificio A.S.I.

Zona Industriale di Agrigento

92021 ARAGONA (AG)

Tel. 0922.441961 - Fax n. 0922.591733

Email: protocollo@atiag9.it - Pec: atiag9@pec.it

Prot. n. del

OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO PER I LAVORI DI "COMUNE DI LICATA – "COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VIA RICCI E DELLE RELATIVE OPERE DI ADDUZIONE E SCARICO - CONDOTTA DI ALLONTANAMENTO ACQUE DEPURATE IN MARE".

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI - 15 DICEMBRE 2017-

(art. 158 bis D. Lgs. 152/2006 e art. 14 L.241/90)

Premesso:

-che nei giorni 11 Maggio 2016 e 5 Dicembre 2017, si sono tenute sedute della Conferenza dei Servizi;

-che, in particolare, nella seduta di C.d.S. del 5 Dicembre 2017, si è dato atto che erano pervenuti agli uffici dell'ATI, i pareri dei sottoelencati Enti:

- 1) Comune di Licata prot.n. 64835 del 20.11.2017;
- 2) Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Porto Empedocle prot.n. 17017/RU del 23.11.2017;
- 3) Asp di Agrigento, Ufficio Distr.le di Igiene e Sanità Pubblica di Licata, prot.n.214751 del 04.12.2017;
- 4) ARPA S.T. di Agrigento prot.n.70139 del 04.12.2017, prot. ATI n. 4633 del 04.12.2017;

-che risultavano assenti i sottoelencati Enti:

Soprintendenza BB.CC.AA., Asp di Agrigento, Genio Civile OO.MM., Comune di Licata, ARTA Servizio 3 PAI, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Porto Empedocle, Agenzia Reg.le per la Protezione dell'Ambiente - S.T. di Agrigento;

-che in corso di Conferenza dei Servizi hanno rilasciato i pareri, come riportato nel verbale del 5 Dicembre 2017, i sottoelencati Enti:

- 1) L'Ufficio Circondariale Marittimo di Licata Dip.to Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti
- 2) L'Ufficio del Genio Civile di Agrigento
- 3) L'Ass.to territorio ed Ambiente - Ufficio Territoriale Ambiente di Agrigento -

4) Il Dip.to Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, il quale ha rilevato che, con la documentazione trasmessa, non era stato fornito il chiarimento in ordine alla capacità della condotta sottomarina di sopperire al carico idraulico previsto;

5) Il rappresentante della società "Marina di Cala del Sole", il quale ha fatto presente che secondo le progettazioni, approvate dalla Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Licata, nel canale posto sul Molo di Levante, era prevista la collocazione di una tubazione per lo scarico di acque provenienti dall'insediamento "Marina di Cala del Sole".

-che il Responsabile del Procedimento, osservata la necessità di acquisire il chiarimento richiesto dal Rappresentante del Dip.to Reg.le, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 152/06, sospendeva le operazioni della Conferenza dei Servizi del 5 Dicembre 2017;

-che il soggetto Gestore, Girgenti Acque S.p.A., con nota n.106187 del 07.12.2017, prot.ATI n. 4709 di pari data, trasmetteva il progetto esecutivo aggiornato comprensivo della Relazione e calcoli idraulici REV.02 e della Relazione illustrativa REV.02;

-che, essendo state acquisite le Relazioni sopracitate, **il Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 158 bis del d. Lgs. 152/06 e L.241/90, ha riconvocato la C.d.S. decisoria di aggiornamento dei lavori per il giorno 15 Dicembre 2017, giusta nota di convocazione prot.n.4711 del 07.12.2017, per l'esame e l'approvazione del progetto DEFINITIVO, invitando i seguenti Enti:

- 1) Comune di Licata;
- 2) Soprintendenza BB.CC.AA.
- 3) Genio Civile
- 4) Genio Civile OO.MM.
- 5) ARTA –Ufficio Periferico del Demanio Marittimo – oggi Ufficio Territoriale ed Ambiente
- 6) ASP di Agrigento – Dip.to di prevenzione e Coord.-Serv. Igiene e Sanità Pubblica-
- 7) Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle
- 8) Capo Circondario Marittimo di Licata
- 9) Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Serv. di P.U. – Dip.to Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti-
- 10) Agenzia Reg.le per la Protezione dell'Ambiente - S.T. di Agrigento –
- 11) Ass.to Reg.le Territorio ed Ambiente – Serv. III –PAI-
- 12) Iniziative Immobiliari S.p.A. Soc. "Marina di Cala del Sole"
- 13) Amministratori Giudiziari sub-delegati - Ing. M. Castrogiovanni – Dr. R. Nicastro Maiorini –
- 14) Girgenti Acque S.p.A.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno **2017**, il giorno **15** del mese di **Dicembre**, alle ore **10.50**, presso i locali dell'ATI di Agrigento S.I.I., a seguito riconvocazione dell'aggiornamento dei lavori della Conferenza dei

servizi decisoria del 07.12.2017 prot.n.4711, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge 241/90, si dà atto che partecipano:

Il Responsabile del Procedimento del progetto, **Ing. G. Milano**

In Rappresentanza del Gestore, Girgenti Acque S.p.A., **Ing. Barrovecchio**

In Rappresentanza del Comune di Licata, **geom. M. Furnò e geom. S. Augusto**

In Rappresentanza del Genio Civile di Agrigento, **Geom. G. Nocera**, delegato dall'Ing. Capo D. Alongi, giusta delega n. 247032 del 14.12.2017.

In Rappresentanza della Iniziative Immobiliari S.p.A., **L. Geraci** Amministratore della Struttura denominata "Marina di Cala del Sole".

In Rappresentanza dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Licata, **il 2° C°, C. Granvillano**, delegato dal Comand.te G. Maggio, giusta delega n.02.05.01/9297 del 12.12.2017.

L'Amministratore Giudiziario sub-delegato, **dr. R. Nicastro Maiorini**.

È altresì presente: **l'Ing. M. Carlino**, senza diritto di voto, in qualità di progettista per fornire delucidazioni sul progetto.

Assume le funzioni segretario della seduta **la d.ssa M.C. Madonia**.

Si dà atto che risultano assenti, seppur regolarmente invitati, **i seguenti Enti**: Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, Soprintendenza BB.CC.AA., Asp di Agrigento, Genio Civile OO.MM., ARTA Servizio 3 PAI, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Porto Empedocle, Agenzia Reg.le per la Protezione dell'Ambiente - S.T. di Agrigento, Ass.to Reg.le Territorio ed Ambiente - Ufficio Territoriale ed Ambiente.

Preliminarmente, **il Responsabile del Procedimento, ing. G. Milano**, dà lettura della nota n.52326 del 14.12.2017, con la quale il Dip.to reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti ha formulato il parere negativo relativamente alla mancata dimostrazione della idoneità idraulica della condotta, atta a garantire lo scarico di una portata pari almeno a 3 volte il giorno di massimo consumo nella previsione della dotazione idrica stabilita nel P.R.G.A. (all.to in copia al presente verbale).

In merito al contenuto della nota di cui sopra, con le considerazioni di seguito riportate, interviene **l'ing. M. Carlino** il quale condivide il riferimento alla portata media annua pari a 144,2 l/s ed al coefficiente di perdita degli impianti di acquedotto, fissato al valore di 0,8, dal PRGA, per assicurare alle utenze domestiche o assimilate il fabbisogno unitario netto. Cioè il legislatore in sede di estensione del PRGA per assicurare alle utenze l'effettiva disponibilità del fabbisogno unitario netto ha introdotto il concetto di **"perdite negli impianti di acquedotto"**

In sede di progetto ci stiamo occupando delle acque che potenzialmente possono arrivare all'impianto di depurazione e cioè affette ancora oltre alle perdite necessarie per arrivare dagli impianti di acquedotto all'utilizzatore, di tutte quelle perdite imputabili alla rete di scarico delle utenze private ed alla rete di raccolta e collettamento delle fognature pubbliche verso il depuratore.

In merito al calcolo delle portate nere in arrivo alle fognature, l'Ingegnere Campanella, con nota prot. 20571 del 10/05/2016, in occasione della conferenza dei servizi dell'11/05/2016, scriveva di fare riferimento alla Circolare 4/86 del 30/10/1986 ed in particolare al punto 13.3. La suddetta circolare al punto 13.3 chiarisce che la portata media annua distribuita dall'acquedotto non finisce integralmente nella rete di fognatura e che questa deve essere ulteriormente decurtata di una percentuale che mediamente oscilla tra il 10% ed il 30% e cioè di un coefficiente di afflusso in rete mediamente variabile tra 0,9 e 0,7.

In sede di progetto è stato adottato un coefficiente di afflusso in rete dello 0,75 del tutto in linea con la circolare n°4/1986, benché, come da indicazioni ricevute dal Gestore, si ritiene eccessivamente cautelativo nella considerazione di un numero elevatissimo di popolazione fluttuante e stagionale (23.382 unità pari a circa il 60% della popolazione di 39.280 residenti prevista dal PRGA) e nella considerazione che non tutte le aree oggetto di insediamenti stagionali sono serviti da acquedotto e rete di fognatura. Alla luce di quanto sopra esposto e chiarito, l'ing. **Carlino** ribadisce la validità delle ipotesi progettuali adottate.

L'ing. **Barrovecchio**, in relazione alle considerazioni tecniche evidenziate dal progettista, ing. Carlino, chiede che l'odierna C.d.S. venga aggiornata ad altra riunione per consentire a Girgenti Acque S.p.A. di trasmettere al Dip.to Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, una ulteriore relazione che controdeduca al parere formulato dal Dip.to stesso.

Il Responsabile del Procedimento, Ing. Milano, rileva che l'assenza in Conferenza del rappresentante del Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, non permette un dialogo costruttivo.

La Conferenza dei Servizi, sentita la richiesta di Girgenti Acque S.p.A. e le motivazioni a supporto della stessa, richiede l'aggiornamento dei lavori della C.d.S.

Il Responsabile del Procedimento, Ing. Milano, si riserva riservandosi di riconvocare la Conferenza non appena perverranno le controdeduzioni al parere del Dip.to Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti.

Inoltre, avendo già disposto il documento di verifica di ottemperanza ai pareri favorevoli sottoposti a "condizione", espressi dagli Enti partecipanti, **ricorda**:

- 1) Alla Girgenti Acque S.p.A. che necessita predisporre istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 374/1990; in merito, Girgenti Acque S.p.A. si impegna, entro breve termine, di presentare apposita istanza, della quale, in seguito, darà comunicazione all'ATI;
- 2) In merito alla prescrizione dell'Ufficio Territoriale Ambiente, in ordine alla richiesta di presentare da parte del Comune di Licata un'istanza di proroga relativa alla consegna dell'area demaniale, invita i rappresentanti del Comune di Licata ad adempiere a tale prescrizione e a darne comunicazione all'ATI;
- 3) In merito al parere di compatibilità delle opere al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, reso dal Genio Civile di Agrigento, ritiene che tale condizione non sia operante in quanto il suddetto Piano, pur approvato dalla Regione Siciliana con D.P. 18 febbraio 2016, non è

operativo dal momento che, lo stesso, risulta in attesa di approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, approvazione che interverrà dopo la verifica da parte del Ministero delle prescrizioni della Commissione VAS.

Il Dr. L. Geraci deposita agli atti il verbale della C.d.S. del 21 marzo 2011, la nota del Comune di Licata prot.n. 12635 del 22.03.2011 di trasmissione del suddetto verbale e l'elaborato Relazione alla Terza Variante del Progetto Porto Turistico "Marina di Cala del Sole" Licata, asserendo che la Società che rappresenta è autorizzata all'utilizzo del cunicolo esistente e che la collocazione della tubazione di scarico dell'impianto di depurazione di Licata, non porta nocumento ai progetti della Sua Società.

Il Responsabile del Procedimento, ing. Milano, ne prende atto, precisando che le eventuali autorizzazioni allo scarico dovranno essere autorizzate dagli Enti competenti.

L'ing. Milano, per quanto sopra, sospende i lavori dell'odierna Conferenza riservandosi di aggiornare i lavori della stessa, non appena perverranno le controdeduzioni annunciate da Girgenti Acque S.p.A., con apposito invito a tutti i partecipanti, da inoltrarsi a mezzo pec, previa trasmissione del verbale della Conferenza dei Servizi odierna.

La verbalizzante
d.ssa M. C. Madonia

Il Responsabile del Procedimento
ex art. 158 bis D. Lgs. 152/2006
Ing. G. Milano



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 1 - "GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO"

U.O. 3 - "TUTELA DEI CORPI IDRICI, QUALITÀ DELLE ACQUE,
IMPIANTI DI TRATTAMENTO PER IL RIUSO DEL RIFLUO"

1.2.1
488662

NUMERO DI CODICE FISCALE 8001200826
PARTITA I V A. 02711070827

Palermo, 14 DIC. 2017

Risposta a nota prot. N° 4711

del 07/12/2017

Protocollo n. 52326

Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi della legge 7 agosto 2014 e ss.mm.ii., per il giorno 15/12/2017, per l'approvazione del progetto definitivo "Comune di Licata - Completamento ed adeguamento dell'I.D. di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico - condotta di allontanamento acque depurate in mare".
Rilascio del parere di cui alla Circolare Assessoriale del 12/06/2014 n.23095.

Al Responsabile del Procedimento
Ing. G. Milano
c/o Assemblea Territoriale Idrica AG9
atiag9@pec.it

e p.c. A.T.I. di Agrigento
atiag9@pec.it

A.R.P.A. S.T. di Agrigento
arpaagrimento@pec.arpa.sicilia.it

Comune di Licata
protocollo@cert.comune.licata.ag.it

Soprintendenza BB.CC.AA - Agrigento
sopriag@certmail.regione.sicilia.it

Genio Civile Agrigento
geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it

Genio Civile OO.MM
oopp.siciliacalabria-uff3@pec.mit.gov.it

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
Ufficio Territoriale e Ambientale di Porto Empedocle e Gela
Via Miniera Pozzo Nuovo snc
92021 ARAGONA

RACCOMANDATA A/R

A.T.I.
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

Prot. n. 4855

Perv. il 15/12/17

L'Archivista

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
Servizio 1 - Valutazioni Ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

A.S.P. di Agrigento
Dipartimento di Prevenzione e Coordinamento
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
protocollo@pec.aspag.it

Ufficio Circondariale Marittimo di Licata
cp-licata@pec.mit.gov.it

Girgenti Acque S.p.A.
girgentiacque@pec.girgentiacque.com

Arpa Sicilia - Struttura Territoriale di Agrigento
arpaagrigento@pec.arpa.sicilia.it

Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle
dogane.portoempedocle@pce.agenziadogane.it

Amministratori Giudiziari
Ing. Marco Castro Giovanni
enzomarco.castrogiovanni@ingpec.eu
Raffaele Nicastro Maiorini
c/o Dipartimento Acque e Rifiuti

L'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento con nota prot. n. 4711 del 07/12/2017 ha convocato per il giorno 15/12/2017 la ripresa dei lavori della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 ter della L. n.241/1990, per l'approvazione del progetto denominato "Comune di Licata. Completamento ed adeguamento dell'I.D. di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico - condotta di allontanamento acque depurate in mare" ricadente nel Comune di Licata, allegando la documentazione integrativa richiesta, in ultimo, nella seduta della Conferenza di Servizi del 05/12/2017.

A causa del breve lasso di tempo per la convocazione e di precedenti impegni non derogabili questo Servizio non parteciperà ai lavori della Conferenza con un proprio rappresentante e trasmette il presente parere.

Premesso che nella nota prot. n. 4711/2017, pervenuta a mezzo pec, non è stato allegato il verbale della Conferenza di Servizi del 05/12/2017, ed esaminata la documentazione integrativa trasmessa (Relazione e calcoli idraulici REV.02; Relazione illustrativa REV.02) lo scrivente Servizio 1 esprime parere negativo in quanto non è stata dimostrata l'idoneità idraulica della condotta a garantire lo scarico di una portata pari, almeno, a 3 volte il giorno di massimo consumo, nella previsione della dotazione idrica stabilita nel Piano Regolatore Generale degli Acquedotti.

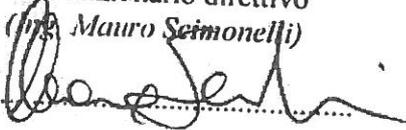
Il PRGA prevede per il Comune di Licata una portata media annua pari a 144,2 l/s ed il coefficiente di afflusso in fognatura deve essere assunto pari a 0,8, come stabilito nel D.P.C.M. del 04/03/1996 e richiamato a pag. 119 della Relazione generale del PRGA-aggiornamento. Ciò condurrebbe, nel caso in esame, ad un valore minimo di portata per la verifica di dimensionamento della condotta pari ad almeno 380,7 l/s.

Il progettista, nella verifica integrativa trasmessa, assume invece un valore di portata media annua pari a 108,2 l/s, un coefficiente di afflusso pari a 0,75 ed un valore finale di portata per la verifica del dimensionamento della condotta pari a 356,9 l/s.

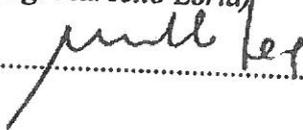
Questo Ufficio potrà rivedere il proprio parere quando sarà dimostrato dall'ATI proponente il rispetto delle condizioni normative per la verifica della condotta di scarico.

Si rimane a disposizione per chiarimenti.

Il Funzionario direttivo
(Ing. Mauro Scimonelli)



Il Dirigente del Servizio I
(Ing. Marcello Loria)





COMUNE DI LICATA
Provincia di Agrigento
Piazza Progresso n° 10 – 92027 Licata (AG)
Tel. Centralino 0922 – 868111
Codice Fiscale 81000410845 Partita I.V.A. 00237560842

Prot. Silmiu
24/3/11

Licata, li 22 MAR 2011

Prot. nr. 12635

Risposta a nota del
Prot.nr.

**Dipartimento 6° Urbanistica,
Territorio ed Ambiente**
Sportello unico attività produttive
Ufficio Staff del Dirigente
Sede: C.da Olivastro s.n.c.
Tel 0922-868601 fax 0922-898877 – 0922-891738

OGGETTO:	PROGETTO DI VARIANTE PER IL PORTO TURISTICO "MARINA DI CALA DEL SOLE" IN LICATA - (3° VARIANTE) Trasmissione verbale conferenza di servizi del 21.03.2011
-----------------	--

RACCOMANDATA A.R.

ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA
PIAZZA INDIPENDENZA 21
90129 PALERMO

ALL'ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE
AREE TEMATICHE DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA
VIA UGO LA MALFA N° 169
90146 PALERMO

ALL'ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE
AREE TEMATICHE DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
VIA UGO LA MALFA N° 169
90146 PALERMO

ALL'ASSESSORATO REGIONALE TURISMO, SPORT E SPETTACOLO
VIA UGO LA MALFA N° 169
90146 PALERMO

AL GENIO CIVILE OO.MM.
PIANO UCCIARDONE N° 4
PALERMO

AL GENIO CIVILE
PIAZZA V. EMANUELE N° 1
AGRIGENTO

ALLA CAPITANERIA DI PORTO
PORTO EMPEDOCLE

ALL'AGENZIA DEL DEMANIO – RESPONSABILE SEZIONE
DIRIGENTE TRIBUTARIO
C.DA SAN GISIPPUSU
AGRIGENTO

ALL'AGENZIA DELLE DOGANE
VIA DOGANA N° 1
LICATA

AL COMANDANTE DEL PORTO DI LICATA
LICATA

AL REFERENTE IGIENE PUBBLICA
V.LE XXIV MAGGIO
LICATA

AL COMANDANTE VIGILI DEL FUOCO
VIA CADUTI DI MARZABOTTO
AGRIGENTO

ALLA SOPRINTENDENZA AI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI
VIA UGO LA MALFA
AGRIGENTO

AL DIRIGENTE DEL DIP.TO LAVORI PUBBLICI
S E D E

SPETT.LE ATO – CONSORZIO DI AMBITO
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
ZONA INDUSTRIALE DI AGRIGENTO
ARAGONA

SPETT.LE GIRGENTI ACQUE
ZONA INDUSTRIALE
AGRIGENTO



ALLA DITTA INIZIATIVE IMMOBILIARI S.P.A.
VIA DEGLI ORTI
CALTANISSETTA

Si trasmette per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, in allegato alla presente, copia conforme del verbale della conferenza di servizi del 21.03.2011.

Per il Genio Civile in indirizzo, si allega quanto richiesto e indicato nel verbale.

Il Dirigente del Dip.to Urbanistica e Responsabile
Sportello Unico Attività produttive
(Ing. V. Ortega)





COMUNE di LICATA
(Provincia di Agrigento)

**DIPARTIMENTO URBANISTICA
TERRITORIO ED AMBIENTE
UFFICIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA'
PRODUTTIVE**

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

**Oggetto: PROGETTO DI VARIANTE PER IL PORTO TURISTICO "MARINA DI CALA DEL SOLE" IN LICATA (3° VARIANTE) –
CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 241/90 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI -**

[Handwritten initials on the right margin]

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **VENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore **10,00**, presso i locali della Sala Convegni Convento del Carmine siti in Licata in Corso Roma,

PREMESSO

Che in data 21.02.2011 presso il protocollo generale del Comune di Licata è stata presentata da parte della ditta "INIZIATIVE IMMOBILIARI S.P.A.", con sede in Roma Viale Liegi n. 7 allo sportello unico attività produttive, la nota prot. n° 7842, con allegato progetto, avente per oggetto: "3^a Variante al progetto per il Porto Turistico Marina di Cala del Sole in Licata".

Che in data 23.02.2011 con nota raccomandata R.R. prot. n° 8391 sono stati regolarmente recapitati, unitamente alla copia del progetto, gli inviti a partecipare alla conferenza di servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 L. 241/90 e s.m.i., agli Enti, di seguito indicati, per il giorno 21.03.2011 alle ore 10,00 presso i locali della Sala Convegni del Convento del Carmine, ubicati in questo Comune in Corso Roma.

ENTI REGOLARMENTE CONVOCATI ALLA CONFERENZA

ENTE	Cognome e Nome	Qualifica-Titolo	Annotazioni
Regione Siciliana – Presidenza	ASSENTE		
Assessorato Reg.le Territorio ed Ambiente - Aree Tematiche Dip.to Reg.le Urbanistica - Palermo	ASSENTE		
Assessorato Reg.le Territorio ed Ambiente Aree Tematiche Dip.to Reg.le dell'Ambiente - Palermo	ASSENTE		
Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo - Palermo	ASSENTE		
Genio Civile OO.MM. -Palermo	ASSENTE		
Genio Civile - Agrigento	Arch. Petrucci Calogero Avv. Amico Giuseppe	- Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento - Funzionario Direttivo	Nota delega all'Arch Petrucci Calogero prot. n°003917/8391 del 21.03.2011
Capitaneria di Porto – Porto Empedocle	ASSENTE		
Agenzia del Demanio. Resp.le Sezione Dirigente Tributario - Agrigento	ASSENTE		
Agenzia delle Dogane - Licata	ASSENTE		
Comandante del Porto di Licata	ASSENTE		Nota prot. 2642/010259 del 21.03.2011 pervenuta a mezzo fax
Referente Igiene Pubblica A.S.P.- Licata	ASSENTE		Nota prot. 4m/dpl13li/11 del 21.03.2011 pervenuta a mezzo fax
Comandante Vigili del Fuoco - Agrigento	ASSENTE		
Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali - Agrigento	ASSENTE		
Dirigente dei Lavori Pubblici – Comune di Licata	Arch. Maurizio Falzone	- Dirigente Dip.to Lavori Pubblici - Comune di Licata	
Rappresentante Dip.to Urbanistica – Comune di Licata	Geom. Giuseppe Alabiso	- Responsabile Edilizia Privata - Comune di Licata	Si dichiara rappresentante legittimato.
ATO – Consorzio di Ambito Servizio Idrico Integrato - Agrigento	Ing. Giuseppe Milano	- Direttore Tecnico	Si dichiara rappresentante legittimato.
Girgenti Acque – Agrigento	Ing. Giuseppe Carlino	- Direttore Generale	Si dichiara rappresentante legittimato.
Ditta Iniziative Immobiliari S.p.a.	Geom. Luigi Geraci Ing. Salvatore Geraci Ing. Angelo Mistretta Arch. Amedeo Strada Avv. Renato A. Romagnoli Avv. Riccardo Ursi	- Richiedente - Gestore - Assistenti tecnici e legali	

Alle ore 10,30 viene dato inizio ai lavori.

Preliminarmente l'ing. Ortega Vincenzo nella qualità di Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive rappresenta che non risulta pervenuta richiesta da parte degli Enti convocati di effettuazione della presente conferenza di servizi in una diversa data, descrive quindi brevemente il progetto oggetto dell'odierna conferenza di servizi e da lettura delle note pervenute:

Nota prot. n° 2642/010259 del 21.03.2011 pervenuta a mezzo fax da parte dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Licata con la quale si comunica che il titolare non potrà presenziare alla conferenza di cui trattasi in quanto impegnato presso il Tribunale di Vittoria (RG) per motivi di servizio.

Nota prot. n° 4m/dpi 13li/11 del 21.03.2011 pervenuta a mezzo fax dall'ASP di Licata con la quale si informa che la stessa è in attesa di acquisire il parere sanitario da parte del S.P.R.E.S.A.L. riservandosi di esprimere specifico parere anche in ordine ai requisiti igienico-sanitari previsti dal Reg. CE n° 852 del 2004.

ing. Ortega in relazione alle note pervenute prende atto dell'assenza del Comandante del Porto di Licata, nonché dell'ASP competente, ma in virtù delle specifiche disposizioni di legge la eventuale determinazione conclusiva della presente conferenza di servizi riterrà acquisiti favorevolmente, sussistendo i presupposti dell'art. 14 ter comma 6 bis e 7, della L. 241/90, i pareri delle Amministrazioni invitate a partecipare ma risultate assenti, si riserva altresì ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter comma 6 bis, della L. 241/90 di effettuare le comunicazioni agli Enti competenti delle assenze delle amministrazioni coinvolte nel procedimento ai fini della irrogazione delle eventuali sanzioni previste.

Descrive la variante al progetto oggetto dell'odierna conferenza di servizi, l'arch. Amedeo Strada per la ditta proponente, nonché il geom. Luigi Geraci il quale evidenzia come si sia voluto dare priorità alle definizioni delle opere infrastrutturali rispetto a quelle turistico-ricettive, e come si corre il rischio di rallentare le procedure di definizione dei primi lotti a causa del mancato riscontro da parte dell'A.R.T.A. per la consegna delle aree oggetto del ripascimento già autorizzato.

Il rappresentante delegato del Genio Civile di Agrigento Arch. Calogero Petrucci esprime parere favorevole sulla proposta di variante, rappresentando che sarà necessario che la Ditta proponente depositi presso il genio Civile di Agrigento, prima dell'inizio dei lavori relativi alla variante, i calcoli redatti secondo la normativa vigente afferenti le parti mutate rispetto al deposito già effettuato; esprime altresì il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 12 del Codice della Navigazione. Richiede altresì allo Sportello Unico Attività Produttive che unitamente alla trasmissione del presente verbale, alleghi copia dello stralcio catastale delle aree con l'indicazione dei manufatti, prodotta in sede di conferenza di servizi.

Il rappresentante delegato di Girgenti Acque di Agrigento Ing. Giuseppe Carlino in merito agli aspetti di propria competenza, esprime parere favorevole, e facendo seguito alla precedente specifica conferenza di servizi del 28.02.2011, conferma la soluzione tecnica individuata per il sollevamento dei reflui della zona ovest dell'abitato tramite l'esistente stazione di sollevamento di Corso Argentina, e per lo scarico dei reflui depurati in mare tramite condotta premente che si svilupperà lungo il lato esterno del molo di levante. Con riferimento all'impianto di sollevamento di Corso Argentina si segnala la necessità, stante la situazione delle infrastrutture esistenti, di mantenere in esercizio il canale di scarico di troppo pieno che si sviluppa lungo il molo di levante o di individuare ed attuare dal competente Comune di Licata soluzione alternativa allo stesso.

L'ing. Ortega evidenzia che eventuali modifiche al PARF approvato dovranno seguire le procedure previste dalla normativa con il coinvolgimento degli Enti competenti.

Il rappresentante delegato dell'ATO – Consorzio di Ambito Servizio Idrico Integrato di Agrigento Ing. Giuseppe Milano con riferimento al sistema fognario comunale interessato dall'intervento in esame richiama e conferma il parere favorevole reso e le soluzioni tecniche già individuate nella conferenza di servizi del 28.02.2011. Fa propria altresì la dichiarazione fatta oggi dal gestore del Servizio Idrico Integrato che condivide.

Il geom. Geraci evidenzia come sia necessario nelle possibili soluzioni relative alle dichiarazioni dell'Ato e di Girgenti Acque di verificare la compatibilità delle stesse con il progetto approvato.

Il rappresentante del Dipartimento LL.PP. del Comune di Licata Arch. Maurizio Falzone esprime parere favorevole per quanto di competenza auspicando per le eventuali future varianti che venga ampliato il marciapiede zona monte su Corso Argentina compatibilmente con le elaborazioni progettuali approvate.

Il rappresentante delegato del Dipartimento Urbanistica del Comune di Licata geom. Giuseppe Alabiso esprime parere favorevole per quanto di competenza.

La presente conferenza di servizi assume in data odierna, la decisione conclusiva prevista per legge ai sensi del comma 6 bis e 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 per le finalità ivi indicate.

L'ing. Vincenzo Ortega, ai sensi del comma 6 dell'art. 4 del D.P.R. 447/98 e del comma 6 dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 4 comma 5 del DPR 447/98 nonché ai sensi dell'art. 6 del DPR 509/97 come recepito in Sicilia, nella qualità di Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive, nella considerazione delle posizioni prevalenti espresse nella conferenza di servizi, adotta contestualmente al presente verbale, la determinazione motivata di conclusione del procedimento, che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza di servizi.

Il presente provvedimento verrà comunicato immediatamente al richiedente, e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

Alle ore 12,45 la seduta viene sciolta.

Letto confermato e sottoscritto

Il responsabile dello S.U.A.P. Ing. Ortega Vincenzo

Genio Civile – Agrigento
Arch. Petrucci Calogero

ATO – Consorzio di Ambito
Servizio Idrico Integrato -Agrigento
Ing. Giuseppe Milano

Girgenti Acque – Agrigento
Ing. Giuseppe Carlino

Dirigente dei Lavori Pubblici –
Comune di Licata
Arch. Maurizio Falzone

Rappresentante del Dipartimento Urbanistica –
Comune di Licata
Geom. Giuseppe Alabiso

Ditta Iniziative Immobiliari Spa
Geom. Luigi Geraci

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

22 MAR. 2011

IL CAPO Dip. di URBANISTICA
E GESTIONE TERRITORIO
(Ing. Vincenzo Ortega)



RELAZIONE ALLA 3^a VARIANTE DEL PROGETTO PORTO TURISTICO "MARINA DI CALA DEL SOLE" LICATA

PREMESSA:

Il progetto definitivo è stato approvato in Conferenza di Servizi del 24.05.2005, per il quale è stato rilasciato il Permesso di Costruire N° 76 del 20.10.2006 ed il Decreto V.I.A. DEC/DSA/2005/00393 del 21.04.2005.

Lo stesso progetto è stato oggetto di una prima Variante Generale approvata ed autorizzata in Conferenza di Servizi del 03.07.2007 che non varia alcuna disposizione del Decreto V.I.A.

La seconda Variante è stata approvata ed autorizzata in Conferenza di Servizi del 27.07.2010.

La presente Variante si rende necessaria per una puntuale definizione del progetto a seguito degli opportuni riscontri planimetrici nella fase esecutiva.

GENERALITÀ:

La relazione descrive tutti gli aggiornamenti apportati al progetto nella sua fase realizzativa e che intervengono con nessuna modifica rispetto alle prescrizioni del Decreto V.I.A..

- A. La viabilità esterna di Corso Argentina;
- B. Aggiustamenti della viabilità interna ed attorno al Centro Commerciale, modifiche nella disposizione dei parcheggi interni;
- C. La definitiva suddivisione interna dei negozi del Centro Commerciale;
- D. La collocazione delle Cabine Elettriche;
- E. L'esatto collocamento in planimetria dei locali commerciali della banchina di riva, modifica dei percorsi pedonali ed inserimento di fontana e di due chioschi stile liberty nel verde prospiciente la banchina di riva;
- F. Modifica strutturale del Capannone del Cantiere Navatico;
- G. Collocazione provvisoria della prima linea Dissalatore;
- H. Dettagliata rappresentazione grafica delle opere da realizzare negli anni a seguire per dare completa attuazione al progetto complessivo.

A. VIABILITÀ ESTERNA

In previsione del completamento delle strutture Portuali e Commerciali, si è proceduto al tracciamento, con le autorità competenti comunali, dell'allargamento della sede stradale di Corso Argentina, delle due rotonde di svinecolo veicolare per l'accesso alle strutture portuali e dello spartitraffico. Si procederà alla sistemazione del nuovo marciapiede, le aiuole delle rotonde e lo spartitraffico saranno piantumate.

B. VIABILITÀ INTERNA

Piccole modifiche di viabilità attorno al parcheggio di due piani adiacente al nuovo ponte sul Salso, dettate soprattutto dalle esigenze funzionali del maggior traffico atteso con l'apertura del Porto. Modifica planimetrica dei parcheggi sul retro dei locali commerciali sul molo di riva.

C. CENTRO COMMERCIALE

Internamente al Centro Commerciale si sono apportate modifiche alle singole unità commerciali, indotte dalle esigenze funzionali del gestore, senza alcuna variazione delle superfici e dei volumi. A seguito di ciò si sono modificati i relativi impianti di sicurezza, spegnimento automatico e rilevazione di fumo.

Le piccole modifiche indotte al 1° Piano sono quelle relative alle canalizzazioni degli impianti tecnologici.

D. CABINE ELETTRICHE

Posizione definitiva delle Cabine Elettriche in accordo con la Società erogante e con gli utenti. Cabina principale adiacente all'edificio di ingresso del porto, numero quattro cabine sotto il pergolato nella zona di servizio del Centro Commerciale, una cabina nella zona parcheggi lungo la viabilità principale interna, per l'alimentazione dei posti barca della banchina di riva; numero due cabine sui moli di Levante e di Ponente a servizio dei pontili.

E. BANCHINA DI RIVA

Sono state posizionate definitivamente in planimetria le strutture commerciali della banchina di riva. Sono stati ridefiniti anche i percorsi pedonali con l'inserimento di una fontana e di due chioschi in stile Liberty collocati sul verde antistante la banchina di riva.

F. CANTIERE NAUTICO

Il capannone del cantiere navatico è stato oggetto di una nuova modulazione strutturale che mantiene intatte le dimensioni e la funzionalità, prevedendo campate da 15 mt anziché da 10 mt, per consentire interventi anche su natanti da 30/50 mt.

G. DISSALATORE

Verrà realizzato il primo modulo dell'impianto di Dissalazione che provvisoriamente viene collocato all'inizio della banchina di Levante, non potendolo collocare nella posizione definitiva sull'opera foranea di Levante in quanto la realizzazione della stessa è prevista nell'ultima fase realizzativa dell'opera.

Il prelievo dell'acqua marina avverrà da un adiacente pozzo camiciato antisabbia; lo scarico delle acque di salamoia di risulta dalla dissalazione dell'acqua di mare sarà convogliata in una tubazione di scarico posta lungo la banchina di Levante e scaricata sulla scogliera a mare in corrispondenza dell'attuale scarico a mare dei reflui della Città o attraverso l'attuale canale, se dismesso dai reflui.

Si evidenzia che l'attuale scarico a mare dei reflui, così come prescritto dal Decreto V.I.A. dovrà essere eliminato deviandolo sul ponte tubo e da questo al depuratore della Città posto sulla sponda orientale del Salso.

Per la deviazione dell'attuale scarico a mare dei reflui della Città, per altro previsto dal Decreto V.I.A. come condizione per l'apertura del Porto, la Iniziative Immobiliari S.p.A. si è dichiarata disponibile ad eseguire direttamente le opere essenziali, ancorché di natura provvisoria, che di fatto sarebbero di competenza dell'ATO idrico.

Pertanto si prevede, a propria cura e spese ma con diritto di rivalsa, la deviazione dell'attuale scarico a mare realizzando un collegamento con tubazioni in polietilene Ø 400 tra l'attuale stazione di sollevamento posta lungo il Corso Argentina (casetta Rossa) ed il tubo ponte collegato al nuovo ponte di attraversamento del fiume Salso. Sull'altra sponda del Salso verrà realizzato il collegamento Ø 400 tra il tubo ponte e l'impianto di depurazione esistente.

Per il sollevamento dei reflui verranno utilizzate le attuali pompe in funzione intercettandole con apposite saracinesche Ø 200 manuali e monodirezionali per ogni linea di aspirazione.

H. PIANO PER IL COMPLETAMENTO DELL'INTERO PROGETTO.

Il programma qui di seguito indicato per il completamento dell'opera rispetta la sequenza delle fasi progettuali previste nell'originario Progetto e nel Decreto V.I.A. DEC/DSA/2005/00393 del 21.04.2005 con i relativi impianti di salvaguardia ambientale che saranno realizzati nell'ambito delle singole fasi di costruzione dell'opera, secondo quanto previsto dal citato Decreto, privilegiando le opere portuali (stazione di bancheraggio, cantiere navale, banchine, pontili ect...) per assicurare la completa e funzionale costruzione e gestione del porto.

Infine, la costruzione delle strutture ricettive -cabine marittime- che costituiscono i due borghi, viene inserita solo indicativamente nel piano di sviluppo, in quanto primaria attenzione è destinata alle opere portuali, pertanto, i due borghi potranno subire anche tempistiche diverse.

La TAV N° 1.01c rappresenta quanto verrà reso operativo entro l'estate 2011, precisando che la parte del Porto indicata nella stessa con il colore verde verrà attivata entro il mese di aprile 2011 e la parte indicata nella medesima con il colore azzurro verrà attivata entro 3 mesi dall'autorizzazione, già richiesta con note N° 115 del 02.11.2010 N° 40 del 02.02.2011 e N° 52 del 17.02.2011, per il completamento del dragaggio e ripascimento della spiaggia. Per le opere realizzate è già stato richiesto il collaudo con lettere N° 97 del 24.09.2010 e sollecito N° 128 del 12.11.2010. Ci si riserva comunque di attivare le procedure di cui al DPR 160/2010 al fine di rispettare la tempistica di apertura del Porto così come sopra indicata.

Peraltro, nella riunione convocata dall'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente con nota Prot. N° 872/gab del 22.12.2010 e tenutasi il 12.01.2011 presso l'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore, il Comandante della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle ha chiesto assicurazioni, condivise dall'Assessorato, sulla tempistica di apertura del Porto e sulla tempistica di completamento di tutte le opere.

Nella stessa sede sono state da noi indicate le date di apertura del Porto di cui sopra, per la tempistica di completamento dell'opera si riferimento a quanto di seguito relazionato. Sinteticamente si descrivono le opere ricomprese nella Tavola 10.01c:

- a) Nuclei delle opere foranee di Levante e di Ponente con le relative fanalerie indicate da MARI FARE;
- b) Banchina di Riva completa, Banchina di Levante per mt 200 circa con due pontili, Banchina di Ponente di mt 120 circa, due blocchi di servizi e tre isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- c) Parte del Dragaggio;
- d) Palazzina Reception;
- e) Viabilità interna con relativi parcheggi;
- f) Viabilità di Corso Argentina con le due rotonde e lo spartitraffico;
- g) Parcheggio a due piani;
- h) Cabine turistico-marittime n° 14/15 realizzate quale struttura turistica tipo;
- i) Centro Commerciale e relativi parcheggi.

Risulterà quindi operativo un porto con circa 150 posti barca da 8 a 50 metri (aprile 2011). Per il completamento della citata TAV. 1.01c (entro 3 mesi dall'autorizzazione al completamento del dragaggio), verranno altresì rese operative le seguenti opere:

- 1) Completamento del Dragaggio;
- 2) Due pontili sulla banchina di ponente;
- 3) Strutture commerciali prospicente la banchina di riva;
- 4) Completamento dell'impianto del verde con fontana e due chioschi;
- 5) Messa in esercizio del primo modulo di dissalazione;
- 6) Bar-Pizzeria sul Corso Argentina.

Risulterà pertanto operativo un Porto con circa 270 posti barca da 8 a 70 metri (estate 2011).

PRIMO INTERVENTO TEMPORALE: ESTATE 2011/2012

Le opere previste sono quelle indicate nella TAV. N° 1.01d consistenti nella realizzazione di parte del banchinamento dell'opera foranea di ponente e di quanto necessario per la realizzare la stazione di bancheraggio.

SECONDO INTERVENTO TEMPORALE: ESTATE 2012/2013

Le opere previste sono quelle indicate nella TAV. N° 1.01e consistenti nel completamento del banchinamento dell'opera foranea di ponente con relativa mantellata; formazione della banchina con scalo di alaggio e varo; completamento della parte strutturale già eseguita della banchina di ponente; posizionamento di due pontili sulla banchina di Ponente. Realizzazione di alcune strutture ricettive-cabine marittime.

TERZO INTERVENTO TEMPORALE: ESTATE 2013/2014

Le opere previste sono quelle indicate nella TAV. N° 1.01f consistenti nel completamento strutturale strutturali della banchina di ponente con altri due pontili; nella realizzazione dell'area di cantiere prospicente sul porto commerciale; realizzazione di alcune strutture ricettive-cabine marittime.

QUARTO INTERVENTO TEMPORALE: ESTATE 2014/2015

Le opere previste sono quelle indicate nella TAV. N° 1.01g consistenti nel completamento dell'intera banchina di ponente; di mt 180 circa della banchina di Levante con due pontili; servizi, aree ecologiche, viabilità e parcheggi sulle banchine di Levante e Ponente; realizzazione di alcune strutture ricettive -cabine marittime.

QUINTO INTERVENTO TEMPORALE: ESTATE 2015/2016

Le opere sono quelle indicate nella TAV. N° 1.01h consistenti nel completamento dell'intera banchina di Levante (circa 500 mt), con relativi impianti e servizi; nella collocazione di due pontili sulla banchina di ponente e di due pontili sulla banchina di Levante. La struttura ricettiva-cabine marittime del Borgo Federico II di Svevia verrebbe completata e si inizierebbe la costruzione delle strutture ricettive prospicenti il Corso Argentina.

SESTO INTERVENTO TEMPORALE: ESTATE 2016/2017

Le opere sono quelle indicate nella TAV. N° 1.01i consistenti nella realizzazione del banchinamento dell'opera foranea di Levante e relativa mantellata; nello spostamento del modulo di dissalazione per collocarlo nella definitiva posizione; nella realizzazione del Club Nautico nonché nella realizzazione dell'antifurto e dell'adiacente Parcheggio (se a quell'epoca le relative aree saranno dismesse). Inoltre, in funzione della saturazione dei posti barca del porto, verranno messi in acqua i restanti pontili della banchina di ponente e della banchina di Levante. Anche le strutture ricettive-cabine marittime del Borgo Ruggero il Normanno, verrebbero completate. La TAV. N° 1.01i è relativa al completamento dell'intero Progetto, consistente nella definizione delle strutture ricettive-cabine marittime del Borgo Ruggero il Normanno e nella ristrutturazione del Piano bar posto all'estremità della banchina di ponente (Cuore di Gesù). Nel corso dell'anno precedente non è stata inserita l'area occupata dall'impianto di sollevamento provvisorio e anche occupata dal Corpo Forestale Regionale, sulle quali sono previsti gli impianti sportivi e un parcheggio. Queste opere verranno realizzate dopo la consegna delle stesse.

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9

Piazza Trinacria - Edificio A.S.I.
Zona Industriale di Agrigento
92021 ARAGONA (AG)
Tel. 0922.441961 - Fax n. 0922.591733
Email: protocollo@atiag9.it - Pec: atiag9@pec.it

Prot. n. del

OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO PER I LAVORI DI "COMUNE DI LICATA – "COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VIA RICCI E DELLE RELATIVE OPERE DI ADDUZIONE E SCARICO - CONDOTTA DI ALLONTANAMENTO ACQUE DEPURATE IN MARE".

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI - 5 DICEMBRE 2017-
(art. 158 bis D. Lgs. 152/2006 e art. 14 L.241/90)

Premesso:

-che nella seduta di C.d.S. del 11 Maggio 2016, a seguito indizione della stessa ai sensi degli artt. 158 bis D.Lgs. 152/2006 e art. 14 e segg. della Legge 241/90, **sono pervenuti agli uffici dell'ATI, i pareri dei sottoelencati Enti:**

- 1) Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento prot.n. 4625 del 10.05.2016;
- 2) ARTA - Dip.to Ambiente - Servizio 5 - Demanio Marittimo, prot.n. 30896 del 10.05.2016;
- 3) ASP di Agrigento- Ufficio di Igiene Pubblica di Canicatti, prot.n. 0076144 del 10.05.2016;
- 4) Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Porto Empedocle – prot.n. 009393 del 10.05.2016;
- 5) Arta – Dip.to Ambiente – Servizio 3 "Assetto del Territorio e difesa del suolo", prot. n. 30935 del 11.05.2016;
- 6) Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Serv. 1 "Gestione ed Attuazione del S.I.I.", prot.n. 20571 del 10.05.2016.

-che in corso di Conferenza dei Servizi hanno rilasciato i pareri, come riportato nel verbale del 11 Maggio 2016, i sottoelencati Enti:

- 1) Genio Civile di Agrigento;
- 2) Comune di Licata.

-che risultavano assenti i sottoelencati Enti:

- 1) Genio Civile OO.MM.;
- 2) Società "Marina di Cala del Sole"

-che si sono riservati di esprimere parere, i sottoelencati Enti:

- 1) ARPA S.T. di Agrigento



2) Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di P.U. – Serv. 1-“Gestione ed Attuazione del S.I.I.” - U.O.B.3 – che, con nota prot.n. 19103 del 02.05.2017, ha richiesto al Responsabile del Procedimento di acquisire la Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., presso il competente Servizio 1 VIA VAS del Dip.to Reg.le dell'Ambiente;

-che il Responsabile del Procedimento, osservata la necessità di acquisire la Verifica di Assoggettabilità alla procedura VIA ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 152/06, sospendeva le operazioni della Conferenza dei Servizi del 11 Maggio 2016 anche nella considerazione che, nel corso dei lavori della stessa, si rendeva necessario convocare, altresì, l'Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle, per il parere di cui all'art. 14 del Regolamento C.N. e 19 comma 1 del D. Lgs. 374/90;

-che il soggetto Gestore, Girgenti Acque S.p.A., con nota n. 94022 del 31.10.2017, trasmetteva il D.A. n.341/GAB del 27.09.2017 con il quale l'Ass.re Reg.le Territorio ed Ambiente ha espresso il giudizio di compatibilità positivo sul progetto di che trattasi, giusto parere della Commissione T.S. n. 149 del 13.09.2017, disponendo l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

-che in data 15.11.2017 prot.n. 98591 il soggetto Gestore, Girgenti Acque S.p.A., ha trasmesso in formato digitale il progetto di che trattasi, modificato secondo le indicazioni dell'ultima Conferenza dei Servizi del 11 Maggio 2016;

-che, essendo in atto, l'Impianto di depurazione sottoposto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria, giusto procedimento n.1070/16 R.G.N.R. e n.1060/16 R.G. GIP, sono stati invitati all'odierna C.d.S. gli Amministratori Giudiziari sub-delegati nelle persone di: Ing. M. Castrogiovanni e Dr. R. Nicastro Maiorini, funzionari del Dip.to Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti;

-che, essendo stato acquisito dal soggetto Gestore, Girgenti Acque S.p.A., il giudizio di compatibilità dall'Ass.to Reg.le Territorio ed Ambiente, di cui al D.A.n.341/GAB del 27.09.2017 di non assoggettabilità alla procedura VIA, il Responsabile del Procedimento ha riconvocato, per il giorno 15 Novembre 2017 prot.n. 4198, ai sensi dell'art. 158 bis del d. Lgs. 152/06 e L.241/90, la Conferenza dei Servizi decisoria per l'esame e l'approvazione del progetto DEFINITIVO, invitando i seguenti Enti:

- 1) Comune di Licata;
- 2) Soprintendenza BB.CC.AA.
- 3) Genio Civile
- 4) ARTA –Ufficio Periferico del Demanio Marittimo – oggi Ufficio Territoriale ed Ambiente
- 5) ASP di Agrigento – Dip.to di prevenzione e Coord.-Serv. Igiene e Sanità Pubblica-
- 6) Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle
- 7) Capo Circondario Marittimo di Licata
- 8) Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Serv. di P.U. – Dip.to Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti-
- 9) Agenzia Reg.le per la Protezione dell'Ambiente - S.T. di Agrigento –

- 10) Ass.to Reg.le Territorio ed Ambiente – Serv. III –PAI-
- 11) Resp/le della Soc. “Marina di Cala del Sole”
- 12) Amministratori Giudiziari sub-delegati - Ing. M. Castrogiovanni – Dr. R. Nicastro Maiorini –
- 13) Girgenti Acque S.p.A.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno **2017**, il giorno **5** del mese di **Dicembre**, alle ore **10.45**, presso i locali dell'ATI di Agrigento S.I.I., a seguito convocazione della Conferenza dei servizi decisoria del 15.11.2017 prot.n.4198, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge 241/90, si dà atto che partecipano:

Il Responsabile del Procedimento del progetto, **Ing. G. Milano**

In Rappresentanza del Gestore, Girgenti Acque S.p.A., **Ing. G. Sala e Ing. Barrovecchio**

In Rappresentanza del Genio Civile di Agrigento, **Geom. G. Nocera**, delegato dall'Ing. Capo D. Alongi, giusta delega n. 240584 pari data.

In Rappresentanza dell'Ass.to Reg.le Territorio ed Ambiente - Ufficio Territoriale ed Ambiente, **Geom. A. Scanio**.

In Rappresentanza della Iniziative Immobiliari S.p.A., **L. Geraci** Amministratore della Struttura denominata “Marina di Cala del Sole”.

In Rappresentanza del Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, **Ing. M. Scimonelli**

L'Amministratore Giudiziario sub-delegato, **Ing. M. Castrogiovanni**

È altresì presente: **l'Ing. M. Carlino**, senza diritto di voto, in qualità di progettista per fornire delucidazioni sul progetto.

Assume le funzioni segretario della seduta la d.ssa M.C. Madonia.

Si dà atto che risultano assenti, seppur regolarmente invitati, **i seguenti Enti**: Soprintendenza BB.CC.AA., Asp di Agrigento, Genio Civile OO.MM., Comune di Licata, ARTA Servizio 3 PAI, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Porto Empedocle, Agenzia Reg.le per la Protezione dell'Ambiente - S.T. di Agrigento.

Preliminarmente, **il Responsabile del Procedimento, ing. G. Milano**, dà lettura dei pareri espressi dai seguenti Enti, pervenuti agli atti d'Ufficio, che vengono allegati al presente verbale:

- 1) Comune di Licata prot.n. 64835 del 20.11.2017, prot. ATI n. 4272 di pari data;
- 2) Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Porto Empedocle prot.n. 17017/RU del 23.11.2017, prot. ATI n. 4489 del 27.11.2017;
- 3) Asp di Agrigento, Ufficio Distr.le di Igiene e Sanità Pubblica di Licata, prot.n.214751 del 04.12.2017, prot. ATI n. 4630 del 04.12.2017;
- 4) ARPA S.T. di Agrigento prot.n.70139 del 04.12.2017, prot. ATI n. 4633 del 04.12.2017.

Il Responsabile del Procedimento, Ing. Milano, invita il progettista, Ing. M. Carlino, ad illustrare ai presenti le modifiche apportate al progetto definitivo, già trasmesso in formato digitale. Segue un'interlocuzione, al termine della quale, su foglio appositamente predisposto, vengono forniti dai presenti i pareri che vengono acquisiti agli atti d'Ufficio e allegati al presente verbale:

- 1) Dip.to Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti
- 2) Ufficio del Genio Civile di Agrigento
- 3) Ufficio Territoriale Ambiente di Agrigento
- 4) Iniziative Immobiliari S.p.A. della struttura "Marina di Cala del Sole"

Il Comandante T.V. (CP) G. Maggio, dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Licata, esibisce brevi manu su propria carta intestata datata 05.12.2017, parere favorevole che, altresì, viene allegato al presente verbale.

I partecipanti alla C.d.S. ritengono necessario, in relazione al parere espresso dal Dip.to Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, acquisire, da parte di Girgenti Acque S.p.A., una relazione sulle previsioni del carico idraulico afferente all'impianto, comprensivo di residenti, fluttuanti ed attività produttive e, conseguentemente, sull'idoneità della condotta a sopperire allo scarico di una portata pari ad almeno 3 volte la portata del giorno di massimo consumo.

L'ing. Milano, per quanto sopra, decide di aggiornare la seduta al 15.12.2017 ore 10.00. Dell'aggiornamento sarà data comunicazione, a mezzo pec, a tutti i partecipanti alla C.d.S.

La verbalizzante
d.ssa M. C. Madonia

Il Responsabile del Procedimento
ex art. 158 bis D. Lgs. 152/2006
Ing. G. Milano



CITTÀ DI LICATA

Provincia di Agrigento

Piazza Progresso, n° 10 - tel. 0922868111 - fax 0922774378

DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA
AREA 3

Licata, li _____

Prot. n _____

All' Assemblée Territoriale Idrica AG 9
Piazza Trinacria Edificio A.S.I.
Zona Industriale di Agrigento
92021 ARAGONA

Anticipata via pec: atiag9@pec.it

Oggetto: Progetto "Comune di Licata. Completamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico. Condotta di allontanamento acque depurate a mare. Riconvocazione conferenza decisoria dei Servizi e trasmissione progetto su C.D.-Art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 e L. 241 del 07 Agosto 1990.

Con riferimento alla nota prot. 4198 del 15/11/2017, relativa alla convocazione della conferenza decisoria dei servizi per i lavori indicati in oggetto, per il giorno 05/12/2017, con la presente si ribadisce il parere favorevole espresso nella precedente C.d.s. del 11/05/2016.

A.T.I.
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
Prot. n. 4272
Perv. il 20/4/17 L'Archivista

IL DIRIGENTE
(Ing. Vincenzo Ortega)

c_e573 c_e573 PG 0064835 2017-11-20 09:32:48 protocollo@cert.comune.licata.ag.it Comune di Licata UO 3 - Gestione Servizi Cimiteriali, Fornitura DPI al personale, Servizi WC, Fornitura Carburante Armando Licata COMUNE DI LICATA atiang9@pec.it ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG 9 PIAZZA TRINACRIA EDIFICIO A.S.I. ZONA INUSTR. DI AG ARAGONA PROGETTO "COMUNE DI LICATA. COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VIA RICCI E DELLE RELATIVE OPERE DI ADDUZIONE E SCARICO. CONDOTTA DI ALLONTANAMENTO ACQUE DEPURATE A MARE. RICONVOCAZIONE CONFERENZA DECISORIA DEI SERVIZI E TRASMISSIONE PROGETTO SU C.D. - ART. 158 BIS DEL D. LGS. 152/2006 E L. 241 DEL 07 AGOSTO 1990. SCANSIONE 1



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

**A.T.I.
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA**

Prot. n. 4489

Per. il 27-11-2017

L'Archivista

Protocollo: 17017/RU

Porto Empedocle, 23.11.2017

Rif.: Vs Prot. n. 4198 del 15.11.2017

All'Assemblea Territoriale Idrica AG9
Piazza Trinacria – Edificio ASI
Zona Industriale Agrigento
92021 – ARAGONA (AG)

Allegati: //

atiag9@pec.it

OGGETTO: Parere Favorevole a Progetto Comune di Licata. Completamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico. Condotta di allontanamento acque depurate in mare.

Riconvocazione conferenza decisoria dei servizi – art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 e L. 241/1990.

Con nota in riferimento, assunta a prot n. 16528/RU del 16.11.2017, l'Assemblea Territoriale Idrica AG9, convocava una Conferenza Decisoria dei Servizi relativa a quanto indicato in oggetto.

Si premette che L'art. 19 del D.Lgs. n. 374/1990 prevede che: *“È vietato eseguire costruzioni ed altre opere di ogni specie, sia provvisorie sia permanenti, o stabilire manufatti galleggianti in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, nonché spostare e modificare le opere esistenti, senza l'autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale”.*

A riguardo, l'art. 1 del Testo Unico Doganale, n. 43 del 1973, specificando il concetto di linea doganale stabilisce che: *“Il lido del mare ed i confini con gli altri Stati costituiscono la linea doganale. Lungo il lido del mare, in corrispondenza delle foci dei fiumi e degli sbocchi dei canali, delle lagune e dei bacini interni di ogni specie, la linea doganale segue la linea retta congiungente i punti più foranei di apertura della costa; in corrispondenza dei porti marittimi segue il limite esterno delle opere portuali e le linee rette che congiungono le estremità delle loro aperture, in modo da includere gli specchi d'acqua di porti medesimi”.*

Pertanto, dalla valutazione della normativa di riferimento e dal controllo preliminare dei documenti presentati non emergono elementi in contrasto alla

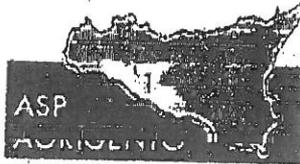
necessaria transitabilità, controllabilità ed osservabilità della linea doganale e/o delle acque territoriali.

Si informa, altresì, la Società Girgenti Acque SPA della necessità di richiedere l'autorizzazione prevista dall'art. 19 del D.Lgs. 374/90.

Tale autorizzazione verrà concessa a seguito di sopralluogo effettuato dai funzionari doganali inteso ad accertare la rispondenza degli atti presentati dal soggetto istante ai requisiti sopra citati.

Si ricorda, in ultimo, che ai sensi dello stesso art. 19 l'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio delle Dogane competente per territorio condiziona il rilascio di ogni eventuale altra autorizzazione, nella quale della stessa deve essere fatta comunque espressa menzione.

Il Direttore dell'Ufficio
Dot. Roberto D'Arminio
Firmato digitalmente



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321, 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale: 02570930848

Viale della Vittoria n.321 Agrigento

Unità Operativa Distrettuale Igiene Pubblica

Viale XXIV Maggio, 6 Licata

Tel. 0922/869 602

Fax: 0922/869 613

Prof. 214751 del 04/12/2017

A.T.I.

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

Prot. n. 4630

Perv. il 04-12-17

L'Archivista

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9

Piazza Trinacria-Edificio A.S.I.

Zona Industriale di Agrigento

92021 ARAGONA (AG)

Pcc: atiang9@pcc.it

OGGETTO: Progetto Comune di Licata. Completamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico. Condotta di allontanamento acque depurate in mare. Riconvocazione Conferenza decisoria dei Servizi e trasmissione progetto su C.D. - Art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 e L. 241 del 7 Agosto 1990.

Fermo restando che il depuratore deve dare luogo ad un effluente finale di qualità tale da non provocare alterazioni delle caratteristiche qualitative delle acque marine e quindi non provocare danno alla sua flora e fauna.

Si esprime Parere Favorevole per quanto di competenza.

UFFICIO DISTRETTUALE
IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

LICATA

IN DIRIGENTE MEDICO

Dott. G. Puccio





AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Struttura Territoriale di Agrigento

U.O.S. Controlli e Ispezioni

Via F. Crispi, 46 92100 - Agrigento

tel. 0922 25312 - 0922 402641

fax. 0922 20479

pec: arpaagrigento@pec.arpa.sicilia.it

Spett. le **Assemblea Territoriale Idrica AG9**

Piazza Trinacria - Edificio ASI

Zona Industriale di Agrigento

92021 **ARAGONA**

atiag9@pec.it

ARPA SICILIA - ST. Agrigento



Tit. 01.18.00 Partenza

Nr. 0070139 Data: 04/12/2017

A.T.I.

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

Prot. n. 4633

Perv. il 04/12/17

L'Archivista

Oggetto: Progetto "Comune di Licata. Completamento dell'impianto di depurazione via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico. Condotta di allontanamento acque depurate in mare. Riconvocazione Conferenza decisoria dei Servizi e trasmissione progetto su CD - art. 158 bis del D. Lgs 152/06 e L. 241 del 7 agosto 1990. Rilascio Parere.

In riferimento alla Vs. nota n. prot. 4198 del 15/11/2017, assunta al protocollo di questa Agenzia il 16/11/2017 al n. prot. 66570,

- visti gli elaborati progettuali contenuti nel CD allegato alla nota di cui sopra;
- constatato che sono stati soddisfatti le richieste del rappresentante del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti, impartite nella conferenza di servizi del 21/04/2016

per quanto di competenza esprime parere favorevole a condizioni che:

- ✓ sia redatto un piano di monitoraggio e controllo, da concordare con questa S.T. Arpa Sicilia, per monitorare periodicamente la qualità delle acque marine nell'area dei diffusori a mare delle acque reflue depurate;
- ✓ prima dell'inizio dei lavori venga effettuata la comunicazione ai sensi del comma 1 dell'art. 41bis del D.L. 21/06/2013, n. 69, convertito con modifiche nella legge n. 98 del 09 agosto 2013, per quanto riguarda la dichiarazione in merito ai criteri previsti per il riutilizzo di terre e rocce da scavo provenienti dagli scavi che saranno effettuati per la posa della condotta di allontanamento dal depuratore delle acque reflue depurate.

Il Dirigente dell'U.O.
dott. G. Miraglia

Il Direttore della S.T. F.F.
dott. ssa P. Scimecca



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9

Piazza Trinacria - Edificio A.S.I.
Zona Industriale di Agrigento
92021 ARAGONA (AG)
Tel. 0922.441961 - Fax n. 0922.591733
Email: protocollo@atiag9.it - Pec: atiag9@pec.it

CONFERENZA DEI SERVIZI

(Art. 5 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 ed Art.5 del D.P.R. n. 13 del 31/01/2012 con le modalità e l'osservanza delle procedure di cui all'Art. 4 della legge Regionale 5 Aprile 2011, n. 5.)

Seduta del 05/12/2017

Progetto "Comune di Licata. Completamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico. Condotta di allontanamento acque depurate in mare. Riconvocazione Conferenza decisoria dei Servizi. Art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 e L. 241 del 7 agosto 1990".

Il / la sottoscritto/a SCIMONELLI MAURO nato/a PALERMO

Il 22/04/1966 nella qualità di Rappresentante del/della
DIPARTIMENTO REGIONALE ACQUA E RIFIUTI in riferimento

al progetto in oggetto indicato esprime il seguente parere:

Con note prot.n. 20571 del 10/05/2016, n. 25232 del 07/06/2016 e n.53644 del 19/12/2016 il Servizio 1 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha chiesto integrazioni e chiarimenti in ordine alla capacità della condotta sottomarina di sopperire al carico idraulico previsto ed alla funzionalità dell'impianto.

Nel progetto aggiornato trasmesso non è pervenuto alcun chiarimento in ordine al carico idraulico affluente all'impianto derivante da attività produttive, richiesto sia con nota prot. n.20571 del 10/05/2016 che in sede di Conferenza di Servizi del 11/05/2016. Inoltre è stato accertato che il dato assunto come abitanti equivalenti residenti per la verifica della condotta è inferiore di circa 3.000 unità sul dato di popolazione attuale (37.797 ab. res. al 2015) ne tantomeno la distribuzione proposta trova rispondenza nelle previsioni del Piano Generale degli Acquedotti del 2010.

Questo Ufficio, in assenza delle informazioni richieste sulle previsioni del carico idraulico afferente all'impianto, comprensivo di residenti, fluttuanti ed attività produttive, e, conseguente-mente, sull'idoneità della condotta a sopperire allo scarico di una portata pari ad almeno 3 volte la portata del giorno di massimo consumo, non è nelle condizioni di esprimere il parere prescritto e chiede il rinvio dei lavori della Conferenza di Servizi, in attesa di ricevere i suddetti chiarimenti ed eventuali integrazioni dei calcoli e del dimensionamento della condotta.

Si rimane in attesa degli aggiornamenti degli elaborati progettuali con i chiarimenti richiesti e della nuova convocazione della Conferenza di Servizi.

Aragona , li 05 dicembre 2017

Il Rappresentante


ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9

Piazza Trinacria - Edificio A.S.I.
Zona Industriale di Agrigento
92021 ARAGONA (AG)
Tel. 0922.441961 - Fax n. 0922.591733
Email: protocollo@atiag9.it - Pec: atiag9@pec.it

CONFERENZA DEI SERVIZI

(Art. 5 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 ed Art.5 del D.P.R. n. 13 del 31/01/2012 con le modalità e l'osservanza delle procedure di cui all'Art. 4 della legge Regionale 5 Aprile 2011, n. 5.)

Seduta del 05/12/2017

Oggetto: Progetto "Comune di Licata. Completamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico. Condotta di allontanamento acque depurate in mare. Riconvocazione Conferenza decisoria dei Servizi. Art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 e L. 241 del 7 agosto 1990".

Il/la sottoscritto/a CLAUDIO SERGIO NOCERA nato/a RAFFADALI
il 10/06/1957 nella qualità di DELEGATO DEL Legale Rappresentante dell'Ufficio del Genio Civile di AGRIGENTO in riferimento al progetto in

oggetto indicato esprime il seguente parere:

Si rilascia il parere di fattibilità di massima sulle opere, ritenendo inteso che prima dell'inizio dei lavori il Rup avrà cura di trasmettere ai sensi degli artt. 65 e 93 del DPR 380/01, il progetto in argomento all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento munito di tutti gli elaborati previsti nel cap. 10 della NTC 2008. Dovrà inoltre presentarsi con separata istanza, alla richiesta del parere di compatibilità idraulica ai sensi delle norme di attuazione del piano di gestione del rischio di alluvione, adottato con DPR N°47 del 18/02/2016.

Aragona , li 05 dicembre 2017

Il Rappresentante

Geom. Claudio Sergio Nocera

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9

Piazza Trinacria - Edificio A.S.I.

Zona Industriale di Agrigento

92021 ARAGONA (AG)

Tel. 0922.441961 - Fax n. 0922.591733

Email: protocollo@atiag9.it - Pec: atiag9@pec.it

CONFERENZA DEI SERVIZI

(Art. 5 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 ed Art.5 del D.P.R. n. 13 del 31/01/2012 con le modalità e l'osservanza delle procedure di cui all'Art. 4 della legge Regionale 5 Aprile 2011, n. 5.)

Seduta del 05/12/2017

Oggetto: Progetto "Comune di Licata. Completamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico. Condotta di allontanamento acque depurate in mare. Riconvocazione Conferenza decisoria dei Servizi. Art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 e L. 241 del 7 agosto 1990".

Il ~~ha~~ sottoscritto/a Antonio Lariano nato/a Maria Lucia M. Baccari (ci)
il 26.04.1959 nella qualità di DELEGATO Legale Rappresentante del/della
UFFICIO TERRITORIALE AMBIENTE DI AGRIGENTO in riferimento al progetto in

oggetto indicato esprime il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE:

- 1) IL COMUNE DI LICATA PRESPONGA UNA RICHIESTA DI PROLOGA RELATIVA ALLA CONSEGNA DELL'AREA DETRATTABILE IN CONSIDERAZIONE CHE PARTE DELL'AREA INTERESSATA DAL PROGETTO DI CHE TRATTASI ERA GIÀ GIÀ CONSEGNA TA NELL'ANNO 2005 - NON È MAI GIÀ RESTITUITA L'AREA NE TANTO MENO SONO PERVENUTI I DOCUMENTI RELATIVI ALLA CONCESSIONE DEI LAVORI CHE IL COMUNE AUREBBE DOVUTO REALIZZARE;
- 2) LA CONDOTTA DI ALLONTANAMENTO DOVrà ESSERE POSTA ALL'ESTERNO DEL Molo DI LEVANTE;

Aragona , li 05 dicembre 2017

DELEGATO U.T.I.A
Rappresentante
[Firma]

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9

Piazza Trinacria - Edificio A.S.I.

Zona Industriale di Agrigento

92021 ARAGONA (AG)

Tel. 0922.441961 - Fax n. 0922.591733

Email: protocollo@atiag9.it - Pec: atiag9@pec.it

CONFERENZA DEI SERVIZI

(Art. 5 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 ed Art.5 del D.P.R. n. 13 del 31/01/2012 con le modalità e l'osservanza delle procedure di cui all'Art. 4 della legge Regionale 5 Aprile 2011, n. 5.)

Seduta del 05/12/2017

Oggetto: Progetto "Comune di Licata. Completamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico. Condotta di allontanamento acque depurate in mare. Riconvocazione Conferenza decisoria dei Servizi. Art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 e L. 241 del 7 agosto 1990".

Il / la sottoscritto/a _____ nato/a _____

Il _____ nella qualità di Legale Rappresentante del/della _____ in riferimento al progetto in

oggetto indicato esprime il seguente parere:

La iniziativa immobiliare s.p.a. fa presente che le previsioni progettuali, nelle varie fasi della realizzazione che prevedono lo scarico nel canale lungo la banchina di levante, delle acque di sabbate e piastre, della sabbia e della sabbia dell'impianto di dissalazione e delle acque di scarico del bacino partuale Turistico (2^a e 3^a fase delle opere di cui al decreto 11/14) in particolare, le acque di sabbate e piastre sono scaricate di già nel canale con previsioni progettuali già oggetto della Conferenza di Servizi del 12.12.2014, esprime infine perplessità sulla congruità della condotta con le aree oggetto del progetto Turistico già autorizzato.

Aragona , li 05 dicembre 2017

Il Rappresentante





Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti

Ufficio Circondariale Marittimo
Guardia Costiera
Licata

Licata, 05.12.2017
Riferirsi a: 2° C° GRANVILLANO Cosimo
Tel. e Fax: 0922/77.41.13
e-mail: uclicata@mit.gov.it; cp-licata@pec.mit.gov.it;

Alla **ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9**
Piazza Trinacria - Edificio A.S.I.
Zona Industriale Agrigento
92021 - ARAGONA (AG)
(e-mail: protocollo@atiag9.it)
(Pec: atiag9@pec.it)

M_TRA-CPLIC
Ufficio Circondariale Marittimo di Licata
CPLIC

REGISTRO UFFICIALE
PROT.: 02.05.01/_____ - USCITA - All.: __/

Argomento: Progetto "Comune di Licata . Completamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico. Condotta di allontanamento acque depurate in mare. Riconvocazione Conferenza decisoria dei servizi e trasmissione progetto su C.D. - Art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 e L. 241 del 07 agosto 1990.

DITTA: Gestore servizio idrico integrato "GIRGENTI ACQUE"
S.P.A..

Riferimento: Fg. prot. 4198 del 15.11.2017 .-

In esito al parere richiesto con il foglio di cui al riferimento, questo Comando, avuto riguardo delle materie di competenza del Corpo delle Capitanerie di Porto, con particolare attinenza ai profili legati alla Sicurezza della Navigazione, esprime parere favorevole al rilascio del richiesto titolo autorizzativo.

Si resta in attesa di ricevere copia dell'eventuale autorizzazione rilasciata, nonché a disposizione per ogni eventuale futura e/o ulteriore richiesta.

IL COMANDANTE
T.V.(CP) Giuseppe MAGGIO

Spazio riservato a
visti, protocolli e
decretazioni



OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO PER I LAVORI DI “ COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DELL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VIA RICCI E DELLE RELATIVE OPERE DI ADDUZIONE E SCARICO- CONDOTTA ALLONTANAMENTO ACQUE DEPURATE IN MARE.”

VERBALE DI CONFERENZA DEI SERVIZI SEDUTA DELL’11 MAGGIO 2016

(art. 158 bis D.Lgs.vo n.152/2006 e articolo 14 e seguenti della legge 241/90)

Premesso che in data 21 Aprile 2016, prot. 1785 è stata indetta la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell’art.158 bis del D.Lgs.vo n. 152/2006 e articolo 14 e seguenti della legge 241/90, sono stati trasmessi gli elaborati progettuali ed è stata convocata la Conferenza dei servizi decisoria;

Che con la nota di cui sopra , al fine di acquisire dalle Amministrazioni, intervenute per tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta, e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dei lavori sono stati invitati a partecipare i rappresentanti dei seguenti Enti:

- Comune di Licata
- Soprintendenza BB.CC.AA.
- Genio Civile di Agrigento
- Genio Civile OO.MM.
- Assessorato Regionale Territorio e Ambiente- Ufficio Periferico del Demanio Marittimo;
- Azienda Sanitaria Locale di Agrigento
- Capitaneria di Porto di Porto Empedocle;
- Assessorato Regionale all’Energia e Pubblica Utilità - Dip.to Regionale Acque e Rifiuti- Servizio 1 “ gestione ed attuazione del S.I.I.”
- Agenzia Regionale dell’Ambiente (A.R.P.A.) – Agrigento
- Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente- Servizio III- PAI
- Responsabile della Società “Marina di Cala del Sole “
- Girgenti Acque SpA

TUTTO CIO’ PREMESSO

L’anno 2016 il giorno undici del mese di Maggio alle ore 12:30 presso i locali del Consorzio di Ambito di Agrigento Servizio Idrico Integrato in liquidazione, a seguito di convocazione della

odierna Conferenza dei Servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 241/90, si dà atto che partecipano alla conferenza:

Il R.U.P. del progetto **Ing. Giuseppe Milano**;

l'ing. Calogero Sala in rappresentanza del gestore "Girgenti Acque"

l'ing. Vincenzo Ortega e il geom. Salvatore Augusto, in rappresentanza del Comune di Licata

il geom. Claudio Sergio Nocera in rappresentanza del Genio Civile di Agrigento, giusta delega dell'ing. Capo Duilio Alongi n. 91424 dell'11-05-16;

l'ing. Campanella Girolamo in rappresentanza del Dipartimento Acqua e Rifiuti;

Il Dott. Giuseppe Maragliano in rappresentanza dell'ARPA s.t.i. di Agrigento

L'ing. Antonio Ciralo in rappresentanza dell'ARTA – Servizio 3, giusta delega del Dirigente responsabile del servizio Ing. Francesco Corsaro.

Sono altresì presenti gli Ingegneri Nicola D'Alessandro e Maurizio Carlino, senza diritto di voto nella qualità di progettisti per fornire delucidazioni sul progetto;

Assume le funzioni di segretario della seduta il Dott. Antonino Cammalleri.

Risultano assenti seppur regolarmente invitati, Soprintendenza BB.CC.AA., ASP di Agrigento, Genio Civile delle OO:MM., Capitaneria di porto di Porto Empedocle, Assessorato Regionale Territorio e Ambiente; Ufficio Periferico del Demanio Marittimo, il Responsabile della società "Marina Cala del Sole"

Preliminarmente il R.U.P. Ing. Milano propone alla conferenza il termine di gg. 45 per la chiusura dei lavori; la conferenza all'unanimità dei presenti condivide; A questo punto invita il progettista ad illustrare il progetto.

Il progettista Ing. Maurizio Carlino relaziona sul progetto, ricordando che la soluzione prevista dal progetto per l'allontanamento dei reflui depurati era stata valutata positivamente in precedenti riunioni risalenti agli anni 2009/2010, anche alla presenza del Comandante della capitaneria di porto, ricorda inoltre che i calcoli di progetto hanno come dati di input i valori delle tabelle 1 e 3 dell'allegato 5 alla parte 3 del D.lgs.vo n. 152/2006.

Interviene **l'ing. Sala di Girgenti Acque** che comunica che tutto l'impianto è in esercizio: lo stesso tratta le acque di 35.000 abitanti/equivalenti con una portata media di 65 lt/sec. e lo scarico generato è conforme alle tabelle 1 e 3 dell'allegato 5.

Ricorda che nella riunione del 01/10/2014 i rappresentanti dell'ARPA hanno attestato che i risultati delle analisi erano conformi alla normativa vigente e che nella successiva riunione del 21/01/2016 il direttore dell'ARPA ha dichiarato che l'impianto di depurazione non presentava deficienze strutturali; Girgenti Acque ha già redatto altro progetto che prevede degli scaricatori di piena nei sollevamenti della zona posta ad est del fiume Salso, al fine di evitare che, in tempo di pioggia, tutte le portate vengano convogliate nel depuratore, in conclusione afferma che l'impianto di depurazione non abbisogna di ulteriori interventi.

L'ing. Campanella del Dipartimento Acque e Rifiuti ritiene che si debbano attenzionare le portate di pioggia e comunque effettuare dei lavori che consentano in futuro il rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Il RUP Ing. Giuseppe Milano preliminarmente legge i pareri trasmessi dagli Enti oggi assenti seppur invitati, pareri che vengono allegati al presente verbale e che si riassumono come di seguito:

1) Soprintendenza ai BB.CC.di Agrigento :favorevole a condizioni.

- 2) Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Servizio 5 ; Ufficio Periferico del Demanio Marittimo : Favorevole a condizioni.
In merito alle condizioni apposte al parere favorevole dell'ARTA Servizio 5, interviene l'ing. Ortega, il quale assicura che il Comune di Licata provvederà alla regolarizzazione amministrativa dell'area occupata dal depuratore e degli atti consequenziali.
- 3) Azienda Sanitaria Locale di Agrigento Ufficio di Igiene Pubblica di Canicattì : Favorevole a condizioni.
- 4) Capitaneria di porto – Guardia Costiera di Porto Empedocle ritiene di non esprimere parere in quanto dal 1 luglio 2004 la competenza è della regione Sicilia. Il RUP rileva dal parere reso che risulta necessario invitare ai lavori della conferenza il Capo del Circondario marittimo di Licata, per acquisire il parere relativo agli aspetti legati alla sicurezza della navigazione e di polizia marittima e portuale;

Il Rup invita quindi i rappresentanti degli Enti presenti ad esprimere sul progetto definitivo il parere di rispettiva competenza ed a riportarlo sulla scheda appositamente predisposta.

L'Ing. Ciruolo in rappresentanza dell'ARTA – Servizio 3, legge il parere inviato con nota prot. 30935 dell'11 maggio 2016 precisando che le valutazioni ivi inserite non hanno valore prescrittivo. Si allega al presente il parere de quo. In merito a tale parere la Conferenza di servizi prende atto della non prescrittibilità del parere.

Il Dottor Maragliano dell'ARPA legge e chiede di allegare il parere dallo steso reso con il quale si riserva di esprimere il parere nella fase successiva.

Il geom. Nocera del G.Civile di Agrigento esprime parere favorevole di massima, rappresentando che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisito N.O. idraulico e provvedere al deposito previsto dall'art. 32 della L.R. n.7/2003. Si allega il parere

Il Comune di Licata esprime il proprio parere favorevole che s'allega;

L'Ing. Campanella, in rappresentanza del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, legge la nota prot. 19103 del 02 maggio 2016 già trasmessa al Consorzio, nella quale si rileva che è necessario acquisire la verifica di assoggettabilità del progetto alla procedura VIA ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 152/2006; Dopo ampia discussione, la conferenza ,all'unanimità, ritiene di dovere acquisire la verifica di assoggettabilità.

Di seguito l'ing Campanella consegna al tavolo della conferenza la nota del 10 maggio 2016 prot. 20571 con la quale il dipartimento Reg.le dell'acqua e dei rifiuti chiede di acquisire chiarimenti/integrazioni relativamente a 5 punti riportati nella nota di cui si dà lettura.

Interviene il progettista Ing. Carlino, il quale fornisce dei chiarimenti su tutti i 5 punti e precisamente:

punto 1) Problematica “attività produttive”

-La presenza di attività produttive determina incremento di carico da trattare ed influenza direttamente l'efficienza di trattamento dell'impianto Il rispetto dei limiti tabellari sul refluo in

uscita, assicura la funzionalità dell'impianto, indipendentemente del refluo urbano o ad esso assimilabile in testa all'impianto. Il progetto di costruzione della condotta a mare ,parte dalla considerazione iniziale che il refluo in uscita dall'impianto di depurazione rispetti i limiti delle tabelle 1-3 del decreto Legislativo152/2006. Sarà cura dell'attuale gestore redigere la pianta richiesta dell'impianto e la relazione richiesta dal dipartimento acque e rifiuti

punto 2) Problematica “Calcolo portate “

- Il calcolo aggiornato delle portate, rielaborate per come richiesto dall'Ing. Campanella determina:

Nel periodo invernale con una popolazione residente di 34942 abitanti, come da previsione da Piano d'Ambito di Agrigento al 2032; con una dotazione specifica di 300 l/abitanti per giorno, con un coefficiente di afflusso in rete del 70% ed un coefficiente di punta di 1,1 una portata media nel giorno di massimo consumo di 84,9 l/s ed una portata massima di 93,4 l/s, con questi valori la portata massima in tempo di pioggia risulta pari a $3 \times 93,4 \text{ l/s} = 280,3 \text{ l/s}$;

Nel periodo estivo, considerando in aggiunta anche una popolazione fluttuante di 16.093 unità , con una dotazione specifica di 200 l/s, si ottiene una portata media nel giorno di massimo consumo di 111,0 l/s ed una portata massima di 122,1 l/s, con questi valori la portata massima in tempo di pioggia risulta pari a $3 \times 122,1 \text{ l/s} = 366,3 \text{ l/s}$, portata per il periodo estivo nel caso di evento meteorico.

La condotta di scarico a mare è stata dimensionata in progetto per scaricare , con una sola pompa 210 l/s, con due pompe in esercizio 290 l/s. Nel caso necessiti assicurare lo scarico a mare anche nel periodo estivo, delle portate massime in tempo di pioggia di 366,3 l/s bisogna aumentare il diametro della condotta di scarico a mare dal DN 500 al DN 560 mm.

Il dimensionamento della condotta e del relativo impianto di sollevamento sarà rivisto in relazione alla dotazione attuale, che sarà comunicata dal gestore ed alle modifiche dell'impianto di depurazione, relative alla richiesta previsione di una vasca d'accumulo della portata di piena.

punto 3) Problematica “smaltimento acque miste corso Argentina”

L'ing. Carlino rende noto che risoluzione del problema evidenziato è inserita nell'allegato grafico 6.12.

punto 4) Problematica “Verifica inquinamento batterico e calcolo diluzione complessiva”

La verifica è stata effettuata considerando la portata di 210 l/s, pari alla portata di esercizio di una pompa dell'impianto di sollevamento. Tale portata risulta di gran lunga superiore alla portata media di 126,86 l/s (ovvero 111,0 l/s secondo calcolo portate art.13 l.r. 27/86,circolare4/86 del30/10/1986 punto13.3), e rispecchia l'andamento effettivo di scarico a mare con cicli temporali successivi di attacco-stacco pompe. La verifica effettuata ,a favore della sicurezza,presuppone lo scarico in continuo 24/24ore della portata di 210l/s.

In riferimento alla ipotesi di considerare tutto lo scarico concentrato sulla prima bocchetta si rappresenta che il primo diffusore, partendo da terra, scarica (vedi pag.8 calcoli idraulici) 54,51/s; la seconda bocchetta 80,141/s, laterza43,961/s la bocchetta finale31,541/s. A favore della sicurezza si è considerato lo scarico concentrato nella seconda bocchetta, mentre in effetti le portate della terza della bocchetta(paria107,031/s) avvengano a maggiori distanze dalla linea di balneazione. In merito poi alla considerazione di verificare il limite di balneabilità anche in occasione dello scarico della portata massima in tempo di pioggia,

simulazioni effettuate con la portata di 3861/s, ferme restando il rispetto dei limiti tabellari (Tab.1-3DL152/2006) in uscita dall'impianto di depurazione ,ritornano valori di diluizione che assicurano il rispetto di tutti i parametri della tabella 7 L R.27/85.

punto 5) Problematica “elettropompe”

- L'impianto di sollevamento è costituito da due pompe in esercizio attivo ed una di riserva. Le pompe sono tutte e tre in funzione, il loro esercizio viene gestito da plc a quadro, che è programmato per assicurare un logorio e invecchiamento uguale per le tre pompe.

- L'impianto di sollevamento, secondo informazioni acquisite dal Gestore, è sprovvisto di gruppo elettrogeno di emergenza, ed essendo tutto il funzionamento idraulico asservito a sollevamenti elettrici, al verificarsi di interruzioni di energia elettrica, nessun refluo trattato arriverebbe alla vasca di accumulo delle tre pompe.

La conferenza dei servizi in relazione alla nota n. 20571 del 10.05.2016 del dipartimento acque e rifiuti ed ai conseguenti chiarimenti forniti dall'ing Maurizio Carlino ritiene che il progetto in esame venga integrato da parte del soggetto proponente Girgenti Acque spa con:

1. La progettazione di una vasca di accumulo atta a ricevere le portate di piena, eccedenti quelle trattate dal processo biologico, per la durata di 20 minuti primi;
2. Con la pianta dell'impianto di depurazione relativa allo stato attuale con l'indicazione dello schema idraulico di funzionamento di tutte le fasi di trattamento;
3. Con una relazione tecnica descrittiva dell'impianto con la relativa indicazione della potenzialità della portata in atto trattata da ciascun comparto;

Inoltre, con riferimento al parere del Demanio Marittimo dell'Ass.to Reg.le del Territorio e dell'Ambiente, dovrà provvedere a modificare il progetto prevedendo lo spostamento della condotta interrata in aree esterne o limitrofe all'area data in concessione alla Società Iniziative Immobiliari.

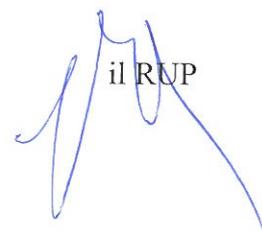
Infine il RUP, considerato che è necessario acquisire la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA, ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/2006, sospende le operazioni della conferenza di servizi che saranno riprese, con apposita convocazione, non appena perverrà il parere che il soggetto proponente provvederà al più presto a richiedere attivando la procedura prevista dalla vigente normativa.

Per quanto sopra il RUP dichiara conclusa la seduta alle ore 14 30, e dispone che copia del presente verbale venga trasmesso agli Enti convocati e che lo stesso verbale venga pubblicato per 30 giorni all'albo pretorio del Libero Consorzio di Agrigento e sul sito del Consorzio d'Ambito SII di Agrigento.

Il Segretario verbalizzante



il RUP



Allegati:

- 1) Parere della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento prot. 4625

del10/05/2016, prot. ATO 2094 dell'11/05/2016;

- 2) Parere dell'ARTA -Dipartimento Ambiente- Servizio 5- Demanio marittimo prot. 30896 del 10/05/2016, prot. ATO n. 2098 dell'11/05/2016;
- 3) Parere dell'ASP di Agrigento- Ufficio di Igiene pubblica di Canicatti, prot. 0076144 del10/05/2016, prot. ATO n.2086 del10/05/2016;
- 4) Parere della capitaneria di porto - Guardia costiera di Porto Empedocle- prot.009393 del10/05/2016, prot. ATO n.2095 dell'11/05/2016;
- 5) Parere dell'ARTA- Dipartimento Ambiente- Servizio 3 "Assetto del territorio e difesa del suolo" prot.30935 dell'11/05/2016, prot. ATO n.2097 dell'11/05/2016;
- 6) Parere dell'ARPA- s.t. di Agrigento, reso in conferenza di servizi;
- 7) Parere del Genio Civile di Agrigento, reso in conferenza di servizi;
- 8) Parere del Comune di Licata, reso in conferenza di servizi;
- 9) Parere dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica utilità- Servizio 1 "Gestione ed attuazione del S.l.l.", prot. 19103 del02/05/2016, prot. ATO n.1965 del 03/05/2016;
- 10) Parere dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica utilità- Servizio 1 "Gestione ed attuazione del S.l.l.", prot 20571 del 10/05/2016, prot. ATO 2116 dell11/05/2016



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento

Via Ugo La Malfa-Villa Genuardi
92100 Agrigento
tel. 0922 552611 – fax 0922 401587
sopriag@regione.sicilia.it
Posta certificata: sopriag@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopriag

UO 7

Sezione per i beni paesaggistici
tel. 0922 552615 – 0922 552626
fax 0922 401587 – 0922 552688
sopriag.uo7@regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Prot. 2096
11/05/2016

1

Agrigento Prot. n. 4025 del 10 MAG. 2016

rif. prot. n. del

Allegati n.

OGGETTO: Comune di Licata – Richiesta autorizzazione paesaggistica per il completamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico. Condotta di allontanamento delle acque depurate in mare..

Ditta richiedente *Consorzio di Ambito Agrigento - conferenza di servizi del 11/05/2016*

Contesto Paesaggistico PL 38 – Livello di Tutela 1 e 3

Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42 del 2004 e ss.mm.ii.;

Progr. 21.10/23-2016

Consorzio di Ambito Agrigento
Servizio Idrico Integrato
P.zza Trinacria – Edificio A.S.I.
92021 Aragona (AG)
pec: atoidricoag9@pec.it

Vista la nota n. 1785 del 21/04/2016 pervenuta nella medesima al prot. 3936 con la quale il Consorzio di Ambito in indirizzo invita questa Soprintendenza a partecipare alla conferenza di servizi del 11/05/2016 al fine di esprimere il parere relativo alla richiesta di cui all'oggetto;

Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

Visto il Piano Paesaggistico degli ambiti 2,3,5,6,10,11,15, ricadenti nella provincia di Agrigento adottato con D.A. n° 7 del 29 luglio 2013 ai sensi degli artt. 139 e ss. del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e ss. mm. ii. e degli articoli 24 secondo comma e 10 terzo comma del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n° 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n° 1357;

Visti gli elaborati allegati al progetto e composti da:

1. relazioni tecnica, illustrativa sulle aree demaniali e 4 relazioni sui calcoli tecnici
2. Inquadramento generale;
3. Studio fattibilità ambientale
4. Pianificazione territoriale vigente
5. Elaborati grafici, planimetria impianto, tracciato e particolari costruttivi
6. elaborati economici
7. documentazione fotografica;

Considerato che l'area in cui deve essere realizzata l'opera ricade nel paesaggio locale 38 di Licata con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione 38e, e 38a. (Paesaggio fluviale del fiume salso e della sua foce; Area portuale di Licata) con livelli di tutela 1 e 3 del Piano paesaggistico della Provincia di Agrigento in cui gli indirizzi relativi mirano all'eliminazione dei detrattori ambientali garantendo il recupero dei beni e dei valori paesistici e naturalistici; recupero paesaggistico ambientale ed eliminazione dei detrattori e disinquinamento dei tratti compromessi

Visto il N.O. rilasciato da questo Ufficio con nota prot. n. 4100 del 02/07/2001.

Rilevato dagli allegati progettuali che un tratto della condotta sarà posizionale nel viadotto passante per la zona e la restante parte sarà interrata lungo la diga foraniale risultando, quindi, quasi del tutto invisibile;

Rilevato, altresì, che per tali motivi le opere non arrecheranno alcun pregiudizio alle aree interessate ne saranno di intralcio visivo;

Verificato che il tipo di intervento previsto non è in contrasto con il livello di tutela previsto nelle norme di attuazione del Piano Paesaggistico;

Responsabile procedimento	Antonino Fera	Responsabile Istruttoria:	Ludovico Scivolone
Stanza	18 Piano 3	Tel.	0922 552626
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)		e-mail	urpsopriag@regione.sicilia.it
Stanza	30 Piano 1	Tel.	0922 552516
		Denata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
		Responsabile:	Adriana Cascino
		Orario e giorni ricevimento	Lunedì e Venerdì 9,00-13,00-Mercoledì 13,30-17,30

[Handwritten signature and mark]

Si rilascia autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, alle seguenti condizioni:

1. Alla fine dei lavori le parti interrate dovranno essere ricoperte e ultimate con lo stesso materiale della pavimentazione esistente

L'autorizzazione è data soltanto ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale e costituisce atto distinto e presupposto della concessione edilizia o degli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D. Lgs. N. 42/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 del Regolamento n. 1357 del 03/06/40.

L'autorizzazione è valida per un periodo di cinque anni, trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione paesaggistica. Tale validità deve intendersi di anni cinque dalla data di acquisizione di efficacia del titolo edilizio (concessione e/o autorizzazione edilizia); entro tale periodo i lavori devono essere ultimati e conclusi, salvo quanto espressamente indicato nella circolare 18 luglio 2014 n° 14 qualora, per cause non dipendenti dall'instatario-richiedente del titolo autorizzativo, i lavori siano stati iniziati ma non completati, entro i cinque anni ora detti, allora il lavori possono essere utilmente conclusi entro l'anno successivo la scadenza del quinquennio, spostandone così la validità a sei anni complessivi.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici allegati e con le prescrizioni sopraindicate. Pertanto ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente autorizzata da questa Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 167 e dall'art. 181 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

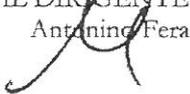
Resta di competenza del Comune di Licata e del suo Ufficio Tecnico accertare la conformità urbanistica delle opere, anche riferite a precedenti concessioni edilizie rilasciate e la osservanza di ogni più restrittiva norma di regolamenti e piani comunali, ed in particolare delle disposizioni delle leggi urbanistiche vigenti.

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso ricorso gerarchico, all'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e s.m.i., ovvero ricorso giurisdizionale entro 60 giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata, cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al provvedimento.

IL DIRIGENTE U.O. 7
Antonino Fera



IL SOPRINTENDENTE
Caterina Greco





Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 5 "DEMANIO MARITTIMO"
tel.091/7077227 - fax 091/77815
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
U.O. 5.1 - Infrastrutture portuali e OO.PP. sul D.M.

2

A.T.O.
CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO
Prot n 2098
Perv il 11/05/16

Prot. n° 30896 del 10 MAG 2016

L'Archivista

Oggetto: Conferenza dei servizi decisoria del Progetto relativo al "Completamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico - condotta di allontanamento acque depurate in mare" - Comune di Licata.

Inoltrata via P.E.C.

AL CONSORZIO DI AMBITO
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
AGRIGENTO
atoidricoag9@pec.it

E, p. c. ALL'U.O. S.5.8 -UFFICIO DEMANIO
MARITTIMO DI P. EMPEDOCLE E GELA
VIA MINIERA POZZO NUOVO SNC
ARAGONA (AG) ZONA ASI

demanio.portoempedocle.dra@pec.territorioambiente.it

Con nota prot. n. 1858 del 26/4/2016 codesto Consorzio ha inoltrato la convocazione della conferenza dei Servizi, indetta con nota prot. n. 1785 del 21/4/2016, per il giorno 11/5/2016 al fine di acquisire i pareri sul progetto definitivo in oggetto indicato.

Al riguardo, dalla documentazione pervenuta si evince che l'intervento consiste in:

- Realizzazione di impianto di sollevamento all'interno del depuratore esistente;
- realizzazione, su area demaniale marittima, di una condotta per una lunghezza totale di ml 1205,56 ed un'occupazione di complessivi 1876,64 mq di area demaniale marittima, identificata in catasto al Foglio 123, p.lle 69 e 305 e al Foglio 122, p.lle 1289, 59, 6 e 5.
- Realizzazione di un sistema di rilascio in mare dei reflui depurati, costituita da n. 4 punti di scarico, dello sviluppo complessivo di 242 m.

La condotta di adduzione che diparte a valle dell'impianto di sollevamento ha uno sviluppo complessivo di ml 1205,56 m. e si articola nei seguenti tratti:

- o ml 17,47 interrata su terreno nella fascia di pertinenza dell'impianto;
- o ml 231,68 staffata sull'esistente viadotto sul fiume Salso;
- o ml 273,76 interrata su terreno già oggetto di concessione alla Società Iniziative Immobiliari;

- ml 581,22 posata all'interno di un canaletta in cls, già utilizzata per lo scarico delle acque miste provenienti dall'impianto di sollevamento di Corso Argentino;
- ml 101,43 interrata su molo esistente.

La condotta sarà corredata di pozzetti di sfiato e scarico di tipo prefabbricato

Sono, altresì, previsti n.4 punti di rilascio lungo la condotta. Da ciascun punto di scarico si diparte una condotta di recapito finale in mare, a profondità variabili da -4.90 (scarico n.1) a -6.99 (scarico n.4).

Ciò premesso si evidenzia preliminarmente che:

- la realizzazione delle condotte in progetto, rientra tra le fattispecie per le quali è necessaria la concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 36 C.N.; peraltro, l'onere di munirsi della concessione demaniale rimane in capo all'Amministrazione comunale, fatto salvo il disposto di cui all'art. 45 bis C.N.;
- la realizzazione dell'impianto di sollevamento all'interno del depuratore costituisce variante alle opere esistenti da autorizzare ai sensi dell'art. 24 Reg. C.N.;
- il viadotto sul fiume Salso è, in atto, in uso al Comune di Licata, giusta atto di sottomissione 3/91 n. 624 del Rep.;
- La concessione già rilasciata alla società Iniziative Immobiliari S.p.A. giusta atto formale di concessione n. 370/06 del 22/5/2006 è decaduta per effetto del DDG della Regione Siciliana n. 470 del 16/6/2014, ancorché sia pendente ricorso al TAR.

Per quanto precede, tenuto conto che il progetto riguarda la realizzazione di opere di adeguamento e completamento di un impianto esistente, di pubblica utilità, questo Ufficio, esclusivamente per i profili demaniali marittimi, esprime parere favorevole, alle seguenti condizioni:

- 1) Il Comune di Licata richieda la regolarizzazione amministrativa ed erariale dell'occupazione relativa all'impianto di depurazione esistente, inoltrando all'Ufficio Demanio Marittimo di Porto Empedocle e Gela, che legge per conoscenza, tutta la documentazione a tal fine occorrente, nonché apposita istanza di variante, ai sensi dell'art. 24 Reg. C.N., per la realizzazione del nuovo impianto di sollevamento;
- 2) Il Comune di Licata rilasci il proprio N.O. per la collocazione del tratto di condotta di ml 231,68 staffata sull'esistente viadotto sul fiume Salso (attualmente nella disponibilità dello stesso Comune);
- 3) Il tratto di condotta interrata, attualmente prevista in progetto su aree (parzialmente) ricadenti nella concessione alla Società Iniziative Immobiliari, venga traslato in modo da risultare esterno/limitrofo a detta concessione;
- 4) Ai fini del successivo mantenimento delle condotte il Comune di Licata richieda all'Ufficio Demanio Marittimo di Porto Empedocle e Gela la necessaria concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 36 C.N..

Relativamente alle condizioni di cui ai punti 1), 2) e 4) dovrà essere acquisita, e trasmessa a questo Ufficio, copia delle relative richieste avanzate dal Comune ovvero espresso impegno/disponibilità da parte dello Stesso.

Si rappresenta, altresì, che trattandosi di un intervento di pubblica utilità, finanziato con fondi pubblici, ai soli fini della realizzazione delle opere, ed esclusivamente per il tempo occorrente alla realizzazione delle opere e alla definizione delle successive procedure tecnico amministrative, la disponibilità delle aree potrà essere fornita mediante consegna, ai sensi dell'art. 34 C.N., previa presentazione, a quest'Ufficio, di apposita istanza, corredata dalla seguente documentazione:

- n. 1 copia completa del progetto, modificato secondo le prescrizioni di cui sopra;
- copia del provvedimento di approvazione del progetto;
- n. 4 copie di stralcio planimetrico, con l'indicazione grafica e la quantificazione (in ml e in mq. delle superfici demaniali marittime complessivamente occupate dagli impianti e dalle condotte, nonché dello specchio acqueo interessato dal sistema di rilascio in mare dei reflui depurati;
- copia del provvedimento di nomina del R.U.P.;
- eventuale delega alla sottoscrizione del verbale di consegna delle aree, da parte di persona diversa dal rappresentante legale pro-tempore dell'Ente richiedente;

Inoltre, si fa presente che, ai soli fini della consegna delle aree, dovranno essere acquisiti i seguenti pareri:

- Ufficio del Genio Civile di Agrigento, ai sensi dell'art. 12 Reg. C.N.,
- Ufficio Circondariale Marittimo di Licata, per i profili attinenti alla sicurezza della navigazione ed alla polizia marittima;
- Agenzia delle Dogane di Porto Empedocle ai sensi degli artt. 14 del Reg. C.N. e 19, c.1, del D.Lgs n. 374/90.

Si resta in attesa di quanto sopra richiesto e ci si riserva di esprimere le definitive determinazioni in merito alla suddetta procedura di consegna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Salvatore Anzà)



Il responsabile del procedimento
Mario Sciré Calabrisotto



434/65/pe - impianto depurazione Licata VIA RICCI parere

Ufficio: Plesso A. Piano 3, Stanza 27 - tel 091 7077227 e-mail salvatore.anza@regione.sicilia.it

Ricevimento: martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, U.R.P.: tel. 091.7077130 - 320-4393598 <http://ambiente.regione.sicilia.it>

AS

7



Servizio Sanitario Nazionale
 Regione Siciliana
 Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
 P.le 129 201111 - Fax 0922 101224
 P. 144 4 C.F. 00070930918
 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - Area di Igiene e Sanità Pubblica

3

IN VIU' A' M' BARR' ENI

UFFICIO IGIENE PUBBLICA DI CANICATTI
PARERE PROGETTO DI OPERE PUBBLICHE

Prot. N° 00761/4 del 10/05/2016

AL CONSORZIO DI AMBITO
 AGRIGENTO
 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

Oggetto: COMUNE DI LICATA-COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI
 DEPURAZIONE DI VIA RICCI E DELLE RELATIVE OPERE DI ADDUZIONE E SCARICO-CONDOTTA DI
 ALLONTANAMENTO ACQUE DEPURATE IN MARE. OPERA PUBBLICA.

Si esprime parere igienico sanitario

FAVOREVOLE

del progetto di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 18 quarter L.R. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

A CONDIZIONE CHE LO SCARICO NON INTERFERISCA NEGATIVAMENTE SULL'ECOSISTEMA
 MARINO E SULLA BALNEAZIONE.

CANICATTI, 10/05/2016

IL COORDINATORE
 DEI SERVIZI DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA
 DEL D.S.B. DI CANICATTI E LICATA

DR. CALOGERO FARRUGIO

A.T.O.
 CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO

Prot. n° 2086
 Per. il 10/05/16

L'Archivista

A.S.P. - AGRIGENTO
 DIREZIONE DI CANICATTI
 Il Responsabile di Igiene Pubblica
 Dott. Calogero Farrugio

Handwritten signature

Handwritten mark



4

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto - Guardia Costiera
Porto Empedocle

Sezione Demanio/Ambiente - Contenzioso

A

E, p.c.

Prot. n. _____ del _____

Consorzio di Ambito Agrigento
Servizio idrico integrato in liquidazione
atoidricoag9@pec.it

Ufficio Circondariale Marittimo di Licata

Comune di Licata

Agenzia Regionale Protezione Ambiente S.T. Agrigento

Genio Civile di Agrigento

Genio Civile OO.MM. di Palermo

Regione Siciliana - Assessorato Regionale Territorio ed
Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 5
D.M. - Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Porto
Empedocle e Gela di Aragona

A.S.P. di Agrigento

Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei
servizi di P.U. - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei
Rifiuti - Servizio 1 Gestione ed attuazione del Servizio Idrico
Integrato - Palermo

Regione Siciliana - Assessorato regionale Territorio ed
Ambiente - Servizio III - PAI di Palermo

Girgenti Acque S.p.a.

A.T.O.
CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO

Prot. n. 2095
Data: 11/05/16

L'Archivista

Oggetto: Progetto "Comune di Licata" - Completamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico - condotta di allontanamento acque depurate in mare. Indizione della conferenza di servizi decisoria ai sensi della legge 07/08/1990 n. 241. Trasmissione elaborati progettuali e convocazione Conferenza di Servizi

Riferimento: nota n. 1785 del 21/04/2016 del Consorzio di Ambito - Servizio Idrico Integrato - di Agrigento, assunta da questa Capitaneria di Porto al n. 8027 in data 21/04/2016

Preliminarmente, necessita precisare l'art. 6 co. 7 della legge 07/08/2003 n. 172 ha definitivamente sancito la cessazione dell'avvalimento funzionale amministrativo delle Capitanerie di Porto in materia di gestione dei beni demaniali marittimi di valenza regionale, con il conseguente passaggio della funzione di gestione dei beni in capo alla Regione Siciliana, a partire dal 1° luglio 2004, facendo, di conseguenza, venire meno l'anzidetta relazione funzionale tra Regione Siciliana e Autorità Marittime.

In tal senso, in relazione alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui alla nota in riferimento, questa Capitaneria di Porto non esprime alcun parere atteso che ai sensi della su richiamata norma, non ha alcuna competenza territoriale amministrativa relativamente ai lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto in oggetto, in quanto questi ricadono interamente su demanio marittimo di competenza dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 5 Demanio Marittimo - U.O.S5.8 Ufficio del Demanio Marittimo di Porto Empedocle e Gela.

D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale', art. 47 'Trasmissione dei documenti attraverso la posta elettronica tra le P.A.': 1. Le comunicazioni di documenti tra le pubbliche amministrazioni avvengono mediante l'utilizzo della posta elettronica o in cooperazione applicativa; esse sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza. 1.bis L'inosservanza della disposizione di cui al comma 1, ferma restando l'eventuale responsabilità per danno erariale, comporta responsabilità dirigenziale e responsabilità disciplinare. 2. Ai fini della verifica della provenienza, le comunicazioni sono valide se: a) sono sottoscritte con firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata; b) ovvero sono dotate di segnature di protocollo di cui all'art. 55 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445; c) ovvero è comunque possibile accertarne altrimenti la provenienza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente o dalle regole tecniche di cui all'art. 71. **E' in ogni caso esclusa la trasmissione di documenti a mezzo fax;** d) ovvero trasmesse attraverso sistemi di posta elettronica certificata di cui al D.P.R. 11/02/2005 n. 68.

In caso di avaria agli apparati di posta elettronica, per prioritarie esigenze istituzionali la presente comunicazione viene inoltrata in via eccezionale tramite fax (ai sensi dell'art. 6, c. 2, della L. 30/12/1991 n. 412: Salvo che per gli atti aventi valore normativo, le comunicazioni tra amministrazioni pubbliche, e enti pubblici, regioni ed enti locali che avvengono via fax sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi, prima dell'atto finale del procedimento dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione), salva la possibilità di procedere in un secondo tempo - nei casi previsti - all'invio delle comunicazioni ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82.

AS

~

A tale riguardo, si precisa comunque che, atteso che detti lavori riguardano anche l'allontanamento delle acque depurate in mare mediante il posizionamento di una condotta sottomarina, il progetto va sottoposto al vaglio del Capo del Circondario Marittimo di Licata per il preventivo parere di competenza in ordine agli aspetti legati alla Sicurezza della Navigazione e di Polizia Marittima e Portuale.

Ciò posto, voglia codesto Consorzio Ambito valutare di invitare alla Conferenza di Servizi il Comando dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Licata.

p. IL COMANDANTE
Capitano di Fregata (CP)
Massimo DI MARCO t.a.
IL COMANDANTE IN II
Capitano di Corvetta (CP)
Daniele S. GOVERNALE

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate)*

*D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale', art. 47 'Trasmissione dei documenti attraverso la posta elettronica tra le P.A.': 1. Le comunicazioni di documenti tra le pubbliche amministrazioni avvengono mediante l'utilizzo della posta elettronica o in cooperazione applicativa; esse sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza. 1.bis L'inosservanza della disposizione di cui al comma 1, ferma restando l'eventuale responsabilità per danno erariale, comporta responsabilità dirigenziale e responsabilità disciplinare. 2. Ai fini della verifica della provenienza, le comunicazioni sono valide se: a) sono sottoscritte con firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata; b) ovvero sono dotate di segnature di protocollo di cui all'art. 55 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445; c) ovvero è comunque possibile accertarne altrimenti la provenienza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente o dalle regole tecniche di cui all'art. 71. **E' in ogni caso esclusa la trasmissione di documenti a mezzo fax;** d) ovvero trasmesse attraverso sistemi di posta elettronica certificata di cui al D.P.R. 11/02/2005 n. 68.*

In caso di avaria agli apparati di posta elettronica, per prioritarie esigenze istituzionali la presente comunicazione viene inoltrata in via eccezionale tramite fax (ai sensi dell'art. 6, c. 2, della L. 30/12/1991 n. 412. Salvo che per gli atti aventi valore normativo, le comunicazioni tra amministrazioni pubbliche, e enti pubblici, regioni ed enti locali che avvengano via fax sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi, prima dell'atto finale del procedimento dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione), salva la possibilità di procedere in un secondo tempo - nei casi previsti - all'invio delle comunicazioni ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto - Guardia Costiera
Porto Empedocle

Sezione Demanio/Ambiente - Contenzioso

A

E, p.c.

Consorzio di Ambito Agrigento
Servizio idrico integrato in liquidazione
atoidricoag9@pec.it

Ufficio Circondariale Marittimo di Licata

Comune di Licata

Prot. n. _____ del _____

Agenzia Regionale Protezione Ambiente S.T. Agrigento

Genio Civile di Agrigento

Genio Civile OO.MM. di Palermo

Regione Siciliana - Assessorato Regionale Territorio ed
Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 5
D.M. - Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Porto
Empedocle e Gela di Aragona

A.S.P. di Agrigento

Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei
servizi di P.U. - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei
Rifiuti - Servizio 1 Gestione ed attuazione del Servizio Idrico
Integrato - Palermo

Regione Siciliana - Assessorato regionale Territorio ed
Ambiente - Servizio III - PAI di Palermo

Girgenti Acque S.p.a.

Oggetto: Progetto "Comune di Licata" - Completamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico - condotta di allontanamento acque depurate in mare. Indizione della conferenza di servizi decisoria ai sensi della legge 07/08/1990 n. 241. Trasmissione elaborati progettuali e convocazione Conferenza di Servizi

Riferimento: nota n. 1785 del 21/04/2016 del Consorzio di Ambito - Servizio Idrico Integrato - di Agrigento, assunta da questa Capitaneria di Porto al n. 8027 in data 21/04/2016

Preliminarmente, necessita precisare l'art. 6 co. 7 della legge 07/08/2003 n. 172 ha definitivamente sancito la cessazione dell'avvalimento funzionale amministrativo delle Capitanerie di Porto in materia di gestione dei beni demaniali marittimi di valenza regionale, con il conseguente passaggio della funzione di gestione dei beni in capo alla Regione Siciliana, a partire dal 1° luglio 2004, facendo, di conseguenza, venire meno l'anzidetta relazione funzionale tra Regione Siciliana e Autorità Marittime.

In tal senso, in relazione alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui alla nota in riferimento, questa Capitaneria di Porto non esprime alcun parere atteso che ai sensi della su richiamata norma, non ha alcuna competenza territoriale amministrativa relativamente ai lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto in oggetto, in quanto questi ricadono interamente su demanio marittimo di competenza dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 5 Demanio Marittimo - U.O.S5.8 Ufficio del Demanio Marittimo di Porto Empedocle e Gela.

D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale', art. 47 'Trasmissione dei documenti attraverso la posta elettronica tra le P.A.': 1. Le comunicazioni di documenti tra le pubbliche amministrazioni avvengono mediante l'utilizzo della posta elettronica o in cooperazione applicativa; esse sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza. 1.bis L'inosservanza della disposizione di cui al comma 1, ferma restando l'eventuale responsabilità per danno erariale, comporta responsabilità dirigenziale e responsabilità disciplinare. 2. Ai fini della verifica della provenienza, le comunicazioni sono valide se: a) sono sottoscritte con firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata; b) ovvero sono dotate di segnatura di protocollo di cui all'art. 55 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445; c) ovvero è comunque possibile accertarne altrimenti la provenienza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente o dalle regole tecniche di cui all'art. 71. **E' in ogni caso esclusa la trasmissione di documenti a mezzo fax;** d) ovvero trasmesse attraverso sistemi di posta elettronica certificata di cui al D.P.R. 11/02/2005 n. 68.

In caso di avaria agli apparati di posta elettronica, per prioritarie esigenze istituzionali la presente comunicazione viene inoltrata **in via eccezionale** tramite fax (ai sensi dell'art. 6, c. 2, della L. 30/12/1991 n. 412). Salvo che per gli atti aventi valore normativo, le comunicazioni tra amministrazioni pubbliche, enti pubblici, regioni ed enti locali che avvengano via fax sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi, prima dell'atto finale del procedimento dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione), salva la possibilità di procedere in un secondo tempo - nei casi previsti - all'invio delle comunicazioni ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82.

A tale riguardo, si precisa comunque che, atteso che detti lavori riguardano anche l'allontanamento delle acque depurate in mare mediante il posizionamento di una condotta sottomarina, il progetto va sottoposto al vaglio del Capo del Circondario Marittimo di Licata per il preventivo parere di competenza in ordine agli aspetti legati alla Sicurezza della Navigazione e di Polizia Marittima e Portuale.

Ciò posto, voglia codesto Consorzio Ambito valutare di invitare alla Conferenza di Servizi il Comando dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Licata.

p. IL COMANDANTE
Capitano di Fregata (CP)
Massimo DI MARCO t.a.
IL COMANDANTE IN II
Capitano di Corvetta (CP)
Daniele S. GOVERNALE

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate)*

*D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale', art. 47 'Trasmissione dei documenti attraverso la posta elettronica tra le P.A.': 1. Le comunicazioni di documenti tra le pubbliche amministrazioni avvengono mediante l'utilizzo della posta elettronica o in cooperazione applicativa; esse sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza. 1.bis L'inosservanza della disposizione di cui al comma 1, ferma restando l'eventuale responsabilità per danno erariale, comporta responsabilità dirigenziale e responsabilità disciplinare. 2. Ai fini della verifica della provenienza, le comunicazioni sono valide se: a) sono sottoscritte con firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata; b) ovvero sono dotate di segnature di protocollo di cui all'art. 55 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445; c) ovvero è comunque possibile accertarne altrimenti la provenienza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente o dalle regole tecniche di cui all'art. 71. **E' in ogni caso esclusa la trasmissione di documenti a mezzo fax;** d) ovvero trasmesse attraverso sistemi di posta elettronica certificata di cui al D.P.R. 11/02/2005 n. 68.*

*In caso di avaria agli apparati di posta elettronica, per prioritarie esigenze istituzionali la presente comunicazione viene inoltrata **in via eccezionale** tramite fax (ai sensi dell'art. 6, c. 2, della L. 30/12/1991 n. 412; Salvo che per gli atti aventi valore normativo, le comunicazioni tra amministrazioni pubbliche, enti pubblici, regioni ed enti locali che avvengano via fax sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi, prima dell'atto finale del procedimento dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione), salva la possibilità di procedere in un secondo tempo - nei casi previsti - all'invio delle comunicazioni ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82.*



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

A

Capitaneria di Porto - Guardia Costiera
Porto Empedocle

Sezione Demanio/Ambiente - Contenzioso

E, p.c.

Consorzio di Ambito Agrigento
Servizio idrico integrato in liquidazione
atoidricoag9@pec.it

Ufficio Circondariale Marittimo di Licata

Comune di Licata

Prot. n. _____ del _____

Agenzia Regionale Protezione Ambiente S.T. Agrigento

Genio Civile di Agrigento

Genio Civile OO.MM. di Palermo

Regione Siciliana - Assessorato Regionale Territorio ed
Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 5
D.M. - Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Porto
Empedocle e Gela di Aragona

A.S.P. di Agrigento

Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei
servizi di P.U. - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei
Rifiuti - Servizio 1 Gestione ed attuazione del Servizio Idrico
Integrato - Palermo

Regione Siciliana - Assessorato regionale Territorio ed
Ambiente - Servizio III - PAI di Palermo

Girgenti Acque S.p.a.

Oggetto: Progetto "Comune di Licata" - Completamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico - condotta di allontanamento acque depurate in mare. Indizione della conferenza di servizi decisoria ai sensi della legge 07/08/1990 n. 241. Trasmissione elaborati progettuali e convocazione Conferenza di Servizi

Riferimento: nota n. 1785 del 21/04/2016 del Consorzio di Ambito - Servizio Idrico Integrato - di Agrigento, assunta da questa Capitaneria di Porto al n. 8027 in data 21/04/2016

Preliminarmente, necessita precisare l'art. 6 co. 7 della legge 07/08/2003 n. 172 ha definitivamente sancito la cessazione dell'avvalimento funzionale amministrativo delle Capitanerie di Porto in materia di gestione dei beni demaniali marittimi di valenza regionale, con il conseguente passaggio della funzione di gestione dei beni in capo alla Regione Siciliana, a partire dal 1° luglio 2004, facendo, di conseguenza, venire meno l'anzidetta relazione funzionale tra Regione Siciliana e Autorità Marittime.

In tal senso, in relazione alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui alla nota in riferimento, questa Capitaneria di Porto non esprime alcun parere atteso che ai sensi della su richiamata norma, non ha alcuna competenza territoriale amministrativa relativamente ai lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto in oggetto, in quanto questi ricadono interamente su demanio marittimo di competenza dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 5 Demanio Marittimo - U.O.S5.8 Ufficio del Demanio Marittimo di Porto Empedocle e Gela.

D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale', art. 47 'Trasmissione dei documenti attraverso la posta elettronica tra le P.A.': 1. Le comunicazioni di documenti tra le pubbliche amministrazioni avvengono mediante l'utilizzo della posta elettronica o in cooperazione applicativa; esse sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza. 1.bis L'inosservanza della disposizione di cui al comma 1, ferma restando l'eventuale responsabilità per danno erariale, comporta responsabilità dirigenziale e responsabilità disciplinare. 2. Ai fini della verifica della provenienza, le comunicazioni sono valide se: a) sono sottoscritte con firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata; b) ovvero sono dotate di segnatura di protocollo di cui all'art. 55 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445; c) ovvero è comunque possibile accertarne altrimenti la provenienza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente o dalle regole tecniche di cui all'art. 71. **E' in ogni caso esclusa la trasmissione di documenti a mezzo fax;** d) ovvero trasmesse attraverso sistemi di posta elettronica certificata di cui al D.P.R. 11/02/2005 n. 68.

In caso di avaria agli apparati di posta elettronica, per prioritarie esigenze istituzionali la presente comunicazione viene inoltrata **in via eccezionale** tramite fax (ai sensi dell'art. 6, c. 2, della L. 30/12/1991 n. 412). Salvo che per gli atti aventi valore normativo, le comunicazioni tra amministrazioni pubbliche, enti pubblici, regioni ed enti locali che avvengano via fax sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi, prima dell'atto finale del procedimento dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione), salva la possibilità di procedere in un secondo tempo - nei casi previsti - all'invio delle comunicazioni ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82.

A tale riguardo, si precisa comunque che, atteso che detti lavori riguardano anche l'allontanamento delle acque depurate in mare mediante il posizionamento di una condotta sottomarina, il progetto va sottoposto al vaglio del Capo del Circondario Marittimo di Licata per il preventivo parere di competenza in ordine agli aspetti legati alla Sicurezza della Navigazione e di Polizia Marittima e Portuale.

Ciò posto, voglia codesto Consorzio Ambito valutare di invitare alla Conferenza di Servizi il Comando dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Licata.

p. IL COMANDANTE
Capitano di Fregata (CP)
Massimo DI MARCO t.a.
IL COMANDANTE IN II
Capitano di Corvetta (CP)
Daniele S. GOVERNALE

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate)*

D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale', art. 47 *Trasmissione dei documenti attraverso la posta elettronica tra le P.A.:* 1. Le comunicazioni di documenti tra le pubbliche amministrazioni avvengono mediante l'utilizzo della posta elettronica o in cooperazione applicativa; esse sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza. 1.bis L'inosservanza della disposizione di cui al comma 1, ferma restando l'eventuale responsabilità per danno erariale, comporta responsabilità dirigenziale e responsabilità disciplinare. 2. Ai fini della verifica della provenienza, le comunicazioni sono valide se: a) sono sottoscritte con firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata; b) ovvero sono dotate di segnature di protocollo di cui all'art. 55 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445; c) ovvero è comunque possibile accertarne altrimenti la provenienza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente o dalle regole tecniche di cui all'art. 71. **E' in ogni caso esclusa la trasmissione di documenti a mezzo fax;** d) ovvero trasmesse attraverso sistemi di posta elettronica certificata di cui al D.P.R. 11/02/2005 n. 68.

In caso di avaria agli apparati di posta elettronica, per prioritarie esigenze istituzionali la presente comunicazione viene inoltrata in via eccezionale tramite fax (ai sensi dell'art. 6, c. 2, della L. 30/12/1991 n. 412. Salvo che per gli atti aventi valore normativo, le comunicazioni tra amministrazioni pubbliche, enti pubblici, regioni ed enti locali che avvengano via fax sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi, prima dell'atto finale del procedimento dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione), salva la possibilità di procedere in un secondo tempo - nei casi previsti - all'invio delle comunicazioni ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82.



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 3 "Assetto del territorio e difesa del suolo"
Tel. 0917077103 - Fax 0917077969
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
U.R.P. - Tel. 0917077130 - Fax 0917077894

CONSorzio
Prot n. 2087
Perv il 11/05/16

5

Palermo, prot. n. 30935 del 11/05/2016

Rif. prot. n. 1.785 del 21/04/2016

Oggetto: Comune di Licata - "Completamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico - Condotta di allontanamento acque depurate in mare".
Indizione della conferenza di servizi decisoria ai sensi della Legge 7 agosto 2014 e s.m.i..

INVIATA TRAMITE P.E.C.

p.e.c.

CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO
Servizio Idrico Integrato in liquidazione
Piazza Trinacria Edificio A.S.I. Zona Industriale di Agrigento
92021 - ARAGONA (AG)
atoidricoag9@pec.it

Perviene allo scrivente Servizio nota prot. n. 1785 del 21.04.2016 del Consorzio di Ambito Agrigento - Servizi Idrico Integrato, assunta al protocollo di questo Assessorato in data 26/04/2016 al n° 26.938, con la quale si richiede la partecipazione alla riunione prevista per il giorno 11/05/2016 alle ore 12:00, presso la sede del medesimo Consorzio, al fine di esaminare la documentazione progettuale ed approvare il progetto definitivo indicato in oggetto.

A tal fine è stato trasmesso CD contenente gli elaborati di progetto.

Dall'esame della documentazione progettuale trasmessa si evince che il progetto, al fine di annullare lo scarico diretto nella zona di foce, prevede la realizzazione di una condotta di allontanamento dei reflui depurati che si diparte dall'attuale impianto di depurazione posto in sx idraulica, alla foce del F. Salso, e attraverso il ponte stradale posto sulla foce stessa, convoglia i reflui lungo il molo di levante della diga foranea di Licata. Infine, da quest'ultima il refluvi viene scaricato in mare aperto attraverso punti di rilascio diffuso.

In particolare l'intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- impianto di sollevamento, da realizzarsi all'interno del depuratore esistente;
- condotta di adduzione del DN 500 della lunghezza complessiva di 1205 m;
- Sistema di rilascio in mare dei reflui depurati costituita da n. 4 punti di scarico, dello sviluppo complessivo di 242 m.

Relativamente al PAI le opere previste in progetto ricadono nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dell'Imera Meridionale e dell'area Territoriale tra il F. Palma ed il F. Imera Meridionale, approvato con Decreto presidenziale n° 87 del 27/03/2007, pubblicato nella GURS n° 25 dell'01/06/2007, dove l'intera area della Piana di Licata sino alla foce del corso d'acqua, è caratterizzata dalla presenza di condizioni di pericolosità medie

Dirigente Servizio 3: Ing. Francesco Corsaro - Tel. 091/7077852 - e-mail: francesco.corsaro@regione.sicilia.it
Funzionario Direttivo dell'U.O. 3.4 Ing. Antonio Ciraoletto - e-mail: antonio.ciraoletto@regione.sicilia.it
Ufficio: Plesso B, Piano 1, Stanza 23 - Tel. 091/7077008
Ricevimento: martedì e giovedì, ore 9-13 - U.R.P.: Tel. 091.7077130 - Fax 091.7077894 - urp.ambiente@regione.sicilia.it

P2 per esondazione del corso d'acqua, per le quali, non è nemmeno previsto la formulazione di parere da parte di questo Servizio.

Gli interventi sopra elencati sembrerebbero non interferire in alcun modo con l'areale di pericolosità censito nel PAI vigente e che lambisce in sx idraulica il muro di cinta del depuratore esistente.

Tuttavia, occorre rilevare che l'area di esondazione riportata nel PAI vigente si basa su dati storici, riferiti in particolare all'evento alluvionale del 1991. Al suddetto evento alluvionale il Dipartimento di Idraulica dell'Università di Palermo, sulla base dei dati riportati negli annali idrologici e di ulteriori considerazioni di carattere idrologico, ha attribuito un tempo di ritorno T pari a 80 anni.

Sulla base di ciò, non essendo stato possibile determinare con esattezza la distribuzione spaziale delle altezze idriche all'interno dell'area inondabile, la pericolosità è stata valutata in funzione del tempo di ritorno, e, in particolare, in modo inversamente proporzionale allo stesso, assimilando la pericolosità P2 per T = 100 anni a quella dell'evento del 1991 caratterizzato, come già detto, da un tempo di ritorno T = 80.

Per quanto sopra, pur ribadendo che l'opera in questione non è soggetta a relativo parere dello scrivente Servizio, in relazione all'importanza ed alla tipologia di opere da realizzare, si ritiene opportuno verificare il tratto finale del corso d'acqua con le portate indicate nel PAI vigente per tempi di ritorno pari a 50, 100 e 300 anni.

L'approfondimento del livello di conoscenza della pericolosità e rischio alluvioni è previsto, altresì, nel Decreto ARTA del 7 settembre 2015, pubblicato sulla GURS n° 49 del 27/11/2015, che, in "Attuazione della Direttiva n° 2007/60 relativa alla valutazione ed alla gestione del Rischio Alluvioni", inserisce il Comune di Licata tra quelli in cui occorre procedere prioritariamente a studi ed approfondimenti per produrre i livelli informativi stabiliti dalla direttiva.

Il Funzionario Direttivo dell'U.O. 3.4
F.to Ing. Antonio Ciraolo

Il Dirigente Responsabile del Servizio 3
F.to Ing. Francesco Corsaro



CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO

Servizio Idrico Integrato

C.F. 93035790844

Piazza Trinacria Edificio A.S.I. Zona Industriale di Agrigento
92021 ARAGONA (AG) tel. 0922.441961 fax n. 0922.591733

CONFERENZA DEI SERVIZI

(Art. 5 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 ed Art.5 del D.P.R. n. 13 del 31/01/2012 con le modalità e l'osservanza delle procedure di cui all'Art. 4 della legge Regionale 5 Aprile 2011, n.5.)

Riunione del 11/05/2016

Oggetto: Completamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico – Condotta allontanamento acque depurate in mare”

Il / la sottoscritto/a MARAGLIANO GIUSEPPE nato/a RAFFAELLI
Il 06/03/1954 nella qualità di Legale Rappresentante del/della ARON S.p.A.
BT Agrigento in riferimento al progetto in oggetto

indicato esprime il seguente parere:

Si riserva di eventualmente esprimere parere nelle prossime sedute che saranno convocate per la riproposizione della conferenza dei servizi.

[Large diagonal scribble covering the main body of the page]

Aragona , li 11 Maggio 2016

Rappresentante
Maryferno

AS
M



CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO

Servizio Idrico Integrato

C.F. 93035790844

Piazza Trinacria Edificio A.S.I. Zona Industriale di Agrigento
92021 ARAGONA (AG) tel. 0922.441961 fax n. 0922.591733

CONFERENZA DEI SERVIZI

(Art. 5 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 ed Art.5 del D.P.R. n. 13 del 31/01/2012 con le modalità e l'osservanza delle procedure di cui all'Art. 4 della legge Regionale 5 Aprile 2011, n.5.)

Riunione del 11/05/2016

Oggetto: Completamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico – Condotta allontanamento acque depurate in mare”

Il / la sottoscritto/a CLAUDIO SERGIO NOCERA nato/a Raffadali

Il 10/06/1957 nella qualità di ^{DELEGATO DEL} Legale Rappresentante del/della

Genio Civile di Agrigento in riferimento al progetto in oggetto

indicato esprime il seguente parere:

esprime parere favorevole di massima sulla fattibilità delle opere strutturali progettate ai fini dell'ottenimento dell' ^{deposito} ~~autorizzazione~~ ai sensi dell'art. 17 della L. 64/76.

Si rappresenta che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisito il P.O. idraulico in riferimento all'attraversamento aereo sul selso ed inoltre dovrà procedersi al deposito del progetto con le modalità di cui al secondo comma dell'art. 32 della L. R. n. 7/2003.

Sig. _____

Aragona , li 11 Maggio 2016

[Signature]
Il Rappresentante
Claudio Sergio Nocera

[Handwritten mark]



CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO

Servizio Idrico Integrato

C.F. 93035790844

Piazza Trinacria Edificio A.S.I. Zona Industriale di Agrigento
92021 ARAGONA (AG) tel. 0922.441961 fax n. 0922.591733

CONFERENZA DEI SERVIZI

(Art. 5 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 ed Art.5 del D.P.R. n. 13 del 31/01/2012 con le modalità e l'osservanza delle procedure di cui all'Art. 4 della legge Regionale 5 Aprile 2011, n.5.)

Riunione del 11/05/2016

Oggetto: Completamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico – Condotta allontanamento acque depurate in mare"

Il/la sottoscritto/a ORTEGA VINCENTO nato/a LICATA

Il 2-7-1960 nella qualità di Legale Rappresentante del/della COMUNE DI LICATA in riferimento al progetto in oggetto

indicato esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Area with horizontal lines for additional text or signature.

Aragona , li 11 Maggio 2016

Il Rappresentante
[Signature]

[Signature]

[Signature]



RUP

REGIONE SICILIANA

Palermo, 02 MAG. 2016

9

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Risposta a nota prot. N° 1785

Del 21/04/2016

SERVIZIO 1 - "GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO"

U.O.B. 3 - "TUTELA DEI CORPI IDRICI, QUALITÀ DELLE ACQUE,
IMPIANTI DI TRATTAMENTO PER IL RIUSO DEL REFLUO"

A.T.O.
CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO

1065
03/05/16

L'Archivista

Protocollo n. 19103

Oggetto: Progetto "Comune di Licata - Completamento ed adeguamento dell'LD. di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico - condotta di allontanamento acque depurate in mare".
Indizione della conferenza di servizi decisa ai sensi della legge 7 agosto 2014 e ss.mm.ii.
Richiesta chiarimento.

Al Responsabile del Procedimento
Ing. G. Milano
Consorzio di Ambito Agrigento
Piazza Trinacria Edificio ASI
Zona industriale di Agrigento
92021 **ARAGONA (AG)**

atoidricoag9@pec.it

e p.c. Ass.to Reg.le del Territorio e Ambiente
Servizio 1 VAS e VIA
Via Ugo La Malfa, 169
90146 **PALERMO**

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Si fa riferimento alla nota prot. N° 1785 del 21/04/2016 con la quale codesto Consorzio di Ambito di Agrigento ha indetto e convocato per il giorno 11/05/2016 la Conferenza di Servizi per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo di cui in oggetto.

In considerazione della rilevanza della soluzione progettuale proposta che prevede la realizzazione di una condotta di allontanamento necessaria per lo spostamento a mare dell'attuale punto di scarico, attualmente in zona di foce, tenuto conto che per la realizzazione del progetto a parere di questo Dipartimento occorrerebbe acquisire la Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del DLgs 152/06 e ss.mm.ii., e preso atto che non risulta convocato il competente Servizio 1 VIA VAS del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con la presente si chiede a codesto Spett.le R.U.P. di valutare la necessità di convocare il sopracitato competente Dipartimento per l'acquisizione del parere ambientale indicato.

Si chiede altresì di informare questo Dipartimento sulle risultanze di detta verifica.

Il Dirigente dell'U.O.3
(Ing. *Girolamo Campanella*)



Il Dirigente del Servizio 1
(Ing. *Francesco Greco*)

[Handwritten signature]

Dirigente del Servizio: Ing. Francesco Greco - tel. 0917660436 - mail: f.greco@regione.sicilia.it
Responsabile del Procedimento: Ing. Girolamo Campanella - tel. 0917660295 - mail: girolamo.campanella@regione.sicilia.it
Istruttore: Ing. Giuseppe Pellegrino - tel. 0917660299 - mail: giuseppe.pellegrino@regione.sicilia.it
90144 Palermo, Via Campania 36/A

SI PREGA DI INDICARE NELLA RISPOSTA IL NUMERO DI PROTOCOLLO E L'UFFICIO A CUI SI RISPONDERE

[Handwritten mark]



10

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀSERVIZIO 1 - "GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO"U.O.B. 3 - "TUTELA DEI CORPI IDRICI, QUALITÀ DELLE ACQUE,
IMPIANTI DI TRATTAMENTO PER IL RIUSO DEL REFLUO"

Protocollo n. 20571

Palermo, 10 MAGGIO 2016

Risposta a nota prot. N° 1785

Del 21/04/2016

21/6
11/05/16

Oggetto: Progetto "Comune di Licata - Completamento ed adeguamento dell'I.D. di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico - condotta di allontanamento acque depurate in mare". Indizione della conferenza di servizi decisoria ai sensi della legge 7 agosto 2014 e ss.mm.ii. Richiesta chiarimento.

Al Responsabile del Procedimento
Ing. G. Milano
Consorzio di Ambito Agrigento

Si fa riferimento alla nota prot. N° 1785 del 21/04/2016 con la quale è stato trasmesso il progetto definitivo "Completamento ed adeguamento dell'I.D. di via Ricci e delle relative opere di adduzione e scarico - condotta di allontanamento acque depurate in mare" del Comune di Licata, ed è stata indetta, per il giorno 11/05/2016, una Conferenza di Servizi ai fini di consentire allo scrivente Dipartimento l'effettuazione dell'istruttoria tecnica propedeutica al rilascio del parere di competenza.

Si premette che le valutazioni tecniche sul progetto della condotta di allontanamento sono da inquadrare anche nell'ambito del funzionamento del presidio depurativo e pertanto non possono prescindere dall'acquisizione dei dati relativi al depuratore di via Ricci.

Dalla visione degli elaborati trasmessi e ai fini della completezza della documentazione necessaria per la formulazioni delle valutazioni in capo a questo Dipartimento, occorre acquisire i seguenti chiarimenti/integrazioni:

1. il dimensionamento della condotta risulta essere stato eseguito sulla base di un'analisi demografica. Risulta che sono stati tenuti in considerazione le previsioni del Piano d'ambito e dai dati demografici ISTAT disponibili, ed è stato evidenziato negli ultimi anni una stabilizzazione della popolazione intorno ai 39.000 abitanti. Tali valori hanno trovato conferma nelle previsioni del Piano d'Ambito di Agrigento che al 2032 prevede una popolazione per il comune di Licata di 51.035 abitanti, di cui 34.942 residenti e 16.093 fluttuanti, con una dotazione di 300 l/ab-giorno per i residenti e di 200 l/ab-giorno per i fluttuanti. Non è stato fatto menzione sulle attività produttive e sul conseguente carico di refluo eventualmente riversato sulla rete fognaria. Per quanto premesso occorre pertanto acquisire il necessario chiarimento sul dato delle attività produttive unitamente a quanto di seguito elencato:
 - pianta dell'impianto di depurazione relativa allo stato attuale, sottoscritta dal Progettista e dal R.U.P. con indicazione dello schema idraulico di funzionamento di tutte le fasi di trattamento (è stata trasmessa planimetria priva del percorso idraulico dei reflui);

Dirigente del Servizio: Ing. Francesco Greco - tel. 0917660436 - mail: f.greco@regione.sicilia.it

Responsabile del Procedimento: Ing. Girolamo Campanella - tel. 0917660295 - mail: girolamo.campanella@regione.sicilia.it

Istruttore: Ing. Giuseppe Pellegrino - tel. 0917660299 - mail: giuseppe.pellegrino@regione.sicilia.it

90144 Palermo, Via Campana 36/A

SI PREGA DI INDICARE NELLA RISPOSTA IL NUMERO DI PROTOCOLLO E L'UFFICIO A CUI SI RISPONDERE



- relazione tecnica descrittiva dell'impianto con la relativa indicazione della potenzialità e della portata in atto trattata da ciascun comparto depurativo.
2. In relazione alla portata smaltita dalla condotta di allontanamento del refluo depurato risultano i seguenti dati di dimensionamento desunti dalla "Relazione e calcoli idraulici" Allegato 1.4:

- portata nera media trattata dall'impianto 126,86 l/s;
- portata nera di punta 190,29 l/s;
- portata massima in arrivo alla disinfezione finale pari a 250 l/s (*portate meteoriche eccedenti tale valore vengono sfiorate a monte dell'impianto come indicato a pag 6*);
- portata da sollevare in condotta 290 l/s;

Tenuto conto dei dati sopra riportati, in mancanza degli elaborati attuali relativi all'impianto di depurazione, si è rilevato che la rete fognaria che adduce i reflui all'impianto è di tipo mista e pertanto anche le acque di pioggia vengono convogliate all'impianto di depurazione.

Come indicato a pag. 4 dell'Allegato 1.4, le portate meteoriche eccedenti il valore di 250 l/s sono sfiorate in testa all'impianto, (*presumibilmente mediante scolmatore*), e la portata massima in arrivo alla disinfezione finale si è assunta pari a 250 l/s (*la quale risulta circa 2 volte la portata nera media pari a 126 l/s*).

L'art. 13 della vigente L.R. n° 27/86 prevede che, nel caso in cui le pubbliche fognature convogliano congiuntamente (come nel caso in argomento) acque nere e acque bianche, gli scolmatori di piena devono essere realizzati in modo da smaltire la portata eccedente il valore calcolato da tre a cinque volte la portata del giorno di massimo consumo. In tal senso la Circolare 4/86 del 30/10/1986 al punto 13.3 chiarisce la procedura di calcolo della portata del giorno di massimo consumo.

Per quanto sopra dovrà procedersi preliminarmente a verificare la portata di sfioro degli scolmatori a servizio della rete fognaria e a prevedere le opportune modifiche impiantistiche (qualora necessario) atte a garantire che l'impianto di depurazione risulti idoneo a trattare/accumulare l'intera portata determinata sulla base dei contenuti dell'art. 13 della L.R. 27/86. Le risultanze di detta verifica dovranno essere trasmesse allo scrivente Dipartimento.

Di tale portata si dovrà tenere conto nella progettazione delle infrastrutture interessate.

3. Come già richiesto con precedente nota di questo Dipartimento prot. N° 31113 del 30/06/2011, in relazione al percorso individuato per la posa in opera della condotta di allontanamento, risulta che un tratto di tale condotta, dalla Sez. 25-39 (per una lunghezza di 581,22 ml) sarà posata all'interno di un canaletta in calcestruzzo, già utilizzata per lo scarico delle acque miste provenienti dall'impianto di sollevamento di Corso Argentino. In considerazione che tale canaletta in calcestruzzo era destinata per lo scarico delle acque miste e che nel progetto proposto detto manufatto sarà destinato ad accogliere parte della condotta di scarico da realizzare, risulta necessario chiarire in che modo verranno smaltite le eventuali acque miste provenienti da detto impianto di sollevamento di Corso Argentino;
4. in merito alla procedura di Verifica dell'inquinamento batterico fascia balneazione e al Calcolo della diluizione complessiva, ai fini del calcolo è stato ipotizzato un diffusore concentrato nella seconda bocchetta, considerando la quota fondo rilascio del refluo a - 5,54 m s.l.m. e distanza dal limite della fascia dibalneazione a 618 m ed una portata di soli 210 l/s. Inoltre detta verifica è stata compiuta per i soli parametri Colifecali e dell'Azoto Ammoniacale sotto forma NH₄, della tabella 7 della L.R. 27/86. In merito, nel premettere che non si è compresa la scelta di effettuare la verifica di cui sopra per un valore di portata erogata dalla sola prima pompa pari a 210 l/s anziché la portata massima sollevata anche mediante la seconda pompa per complessivi 290 l/s, si rappresenta che risulta necessario estendere la verifica a tutti i parametri contenuti nella tabella 7 della citata L.R., e di valutare prudenzialmente eventualmente anche il calcolo della diluizione complessiva simulando lo scarico posto sul primo diffusore con rilascio nel fondo marino a



quota -4,90 m s.l.m. valutando quale dato di portata quello determinato sulla base delle valutazioni di cui al superiore punto 1.

5. in relazione alla previsione progettuale definita dai calcoli idraulici per il nuovo sollevamento, che sostituisce quello esistente, risulterebbe che lo stesso sarà costituito da n°2+1 elettropompe sommerse da 45 kW, di cui una in riserva. In merito di chiede di chiarire:

- se in caso di guasto di una elettropompa, risulta previsto comunque il regolare flusso della portata di reflujo in condotta mediante utilizzo di eventuale elettropompa di riserva;
- se in caso di interruzione della corrente elettrica risulta previsto eventuale gruppo elettrogeno di emergenza per l'alimentazione delle elettropompe.

Si rimane in attesa dei necessari chiarimenti.

Il Dirigente dell'U.O.3
(Ing. *Girolamo Campanella*)



Il Dirigente Generale
(Ing. *Domenico Armenio*)